

Comune di  
**Meldola**  
Provincia di Forlì-Cesena

Documento Unico  
di  
Programmazione

**2025 / 2027**

# INDICE GENERALE

---

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	16
Situazione socio-economica.....	22
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	23
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	23
Analisi finanziaria generale.....	24
Evoluzione delle entrate (accertato).....	24
Evoluzione delle spese (impegnato).....	25
Partite di giro (accertato/impegnato).....	25
Analisi delle entrate.....	26
Entrate correnti (anno 2024).....	26
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	28
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	32
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	32
Analisi della spesa - parte corrente.....	37
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	37
Indebitamento.....	42
Risorse umane.....	42
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	44
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	46
SEZIONE OPERATIVA.....	62
Parte prima.....	63
Elenco dei programmi per missione.....	63
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	63
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	79
Parte corrente per missione e programma.....	79
Parte corrente per missione.....	83
Parte capitale per missione e programma.....	87
Parte capitale per missione.....	91
Parte seconda.....	94
Programmazione dei lavori pubblici.....	94
Quadro delle risorse disponibili.....	95
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	96
Programmazione del fabbisogno di personale.....	98

# INDICE DELLE TABELLE

---

Tabella 1: Popolazione residente.....	16
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	18
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	18
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	19
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	20
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	24
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	25
Tabella 8: Partite di giro.....	25
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	26
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	28
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	34
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	35
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	39
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	40
Tabella 15: Indebitamento.....	42
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	43
Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	44
Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	46
Tabella 19: Parte corrente per missione e programma.....	82
Tabella 20: Parte corrente per missione.....	85
Tabella 21: Parte capitale per missione e programma.....	89
Tabella 22: Parte capitale per missione.....	92
Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili.....	95

# GUIDA ALLA LETTURA

---

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

#### ● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

# SEZIONE STRATEGICA

---

# Quadro delle condizioni esterne all'ente

---

## Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

---

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel Documento di Economia e Finanza (DEF).

Vengono qui di seguito esposti e riportati alcuni punti salienti del Documento di Economia e Finanza elaborato dalla Regione Emilia-Romagna nello scorso mese di giugno, per il 2025 e anni successivi, che evidenziano i principali elementi che caratterizzeranno il contesto politico-economico mondiale, dell'UE, italiano e regionale e sulla base del quale, anche il Comune di Meldola, pur nella sua dimensione limitata e per quanto di propria competenza, deve tenere conto per la definizione delle proprie politiche locali.

Nel 2023, **l'economia mondiale**, nonostante l'elevata incertezza e instabilità geopolitica, **ha registrato una crescita superiore alle aspettative**, pari al 3,2%. Questo buon risultato ha indotto il Fondo Monetario Internazionale (FMI) a rivedere al rialzo le stime per il 2024, quando il tasso di crescita dovrebbe confermare il valore del 2023. Lo stesso dovrebbe verificarsi nel 2025, sempre secondo le previsioni del FMI.

Sebbene l'**inflazione**, che ha continuato a caratterizzare tutto il 2023, sia in diminuzione, il percorso di stabilizzazione monetaria rimane incerto, a causa del persistere della possibilità di *shock* sul lato dei costi. Ad esempio, le recenti difficoltà di navigazione nei canali di Suez e Panama hanno aumentato i costi di trasporto. Finora, l'impatto sui prezzi delle materie prime è stato marginale, ma potrebbe aumentare in futuro.

Permangono inoltre le incertezze legate all'evoluzione dei molteplici conflitti in atto, all'esito delle elezioni presidenziali americane, che potrebbe alterare gli equilibri geopolitici, e alle tensioni commerciali dovute ai differenziali tra i tassi di crescita di USA, Europa e altre aree come la Cina, che potrebbero aumentare la variabilità dei tassi di cambio.

Sul fronte del **commercio internazionale**, il FMI stima una crescita del 3% per il 2024 e del 3,3% per il 2025. Questi valori sono inferiori rispetto alla media degli ultimi decenni: nel periodo 2000-2019, infatti, il tasso di crescita medio è stato del 4,9%. La crescita più limitata del commercio internazionale è legata ad una progressiva frammentazione del contesto globale, evidenziata dall'aumento delle restrizioni al commercio. Si aggiunga che il prolungarsi del conflitto in Ucraina, con le sanzioni commerciali contro la Russia e il cambiamento nelle relazioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, ha provocato una importante **riorganizzazione dei flussi commerciali**.

Tutto sommato, comunque, considerando la rilevanza degli **shock** che l'hanno colpita negli ultimi anni, (dalla pandemia, alla crisi energetica, ai conflitti russo-ucraino e medio-orientale, per finire con l'elevata inflazione), l'economia globale sta dimostrando una notevole **resilienza**. Quattro fattori sembrano avervi maggiormente contribuito:

- 1) banche e imprese si sono trovate in questo periodo di turbolenza con bilanci più solidi rispetto a quelli antecedenti alla recessione del 2008;
- 2) le autorità fiscali e monetarie hanno agito con prontezza ed efficacia;
- 3) i sistemi produttivi hanno mostrato una capacità inaspettata di adattarsi, sostituendo gli *input* di più difficile reperibilità con altri e modificando di conseguenza i processi produttivi;
- 4) i mercati finanziari hanno presentato livelli di volatilità piuttosto bassi se valutati in prospettiva storica.

Per quanto riguarda l'**Eurozona**, il 2023 si è chiuso con una crescita pari allo 0,5%. Nonostante qualche segnale di miglioramento, l'andamento del PIL nel 2024 si prospetta ancora debole, al di sotto di quello stimato per le altre principali aree mondiali, e pari allo +0,8%.

L'indicatore di fiducia delle famiglie ha beneficiato della riduzione dell'inflazione, ma le imprese risentono ancora di un quadro molto incerto, sia in termini di domanda estera -dato il contesto geopolitico- che per quella interna, dove i consumi mostrano una dinamica molto debole,

essendo i salari reali prossimi ai livelli del 2020. Anche gli investimenti sono stagnanti, indeboliti da un grado di restrizione monetaria ancora elevata per l'area.

A fine anno l'inflazione è prevista approssimarsi al 2%, quando il tasso d'interesse ufficiale sui depositi è superiore al 3%. Nonostante la crescita anemica, la BCE ha proceduto a un taglio dei tassi d'interesse ufficiali solo alla fine dell'estate.

### 1.2 Scenario economico-finanziario nazionale

Nel 2023, il **tasso di crescita del PIL reale** in Italia è stato dello 0,9%, leggermente superiore alla previsione della NADEF del mese di settembre 2023, che indicava lo 0,8%. Nel DEF 2024, approvato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile, la previsione di crescita del PIL reale per il 2024 è dell'1,4%, un valore leggermente inferiore all'1,2% stimato nella stessa NADEF, adottata in un'ottica prudentiale data l'incertezza del contesto internazionale.

Secondo le nuove previsioni, l'espansione del PIL nel 2024 sarà guidata principalmente dalla domanda interna. In particolare, la dinamica dei consumi dovrebbe essere favorita dal rallentamento dei prezzi al consumo, che unitamente ai rinnovi contrattuali previsti per il 2024 dovrebbe accrescere il potere d'acquisto delle famiglie. Gli investimenti, da parte loro, trarranno beneficio anche dalle risorse del **PNRR**, dalla riduzione dei costi degli input dovuta al calo dei prezzi energetici e dalla capacità di autofinanziamento delle imprese, accumulata grazie ai margini di profitto degli ultimi anni.

La crescita del reddito dovrebbe avere effetti positivi sull'occupazione. Il governo prevede che il **tasso di disoccupazione** scenda quest'anno al 7,1%.

Per quanto riguarda **l'inflazione**, che nel 2022 e 2023 ha raggiunto livelli senza precedenti dall'inizio del nuovo millennio, la nuova previsione del governo è significativamente inferiore rispetto a quanto stimato nella NADEF dello scorso settembre, e si attesta al di sotto del 2%. Il graduale calo dell'inflazione nell'Area Euro verso l'obiettivo del 2% della BCE dovrebbe portare a un graduale allentamento delle condizioni monetarie e una riduzione del costo del credito. Ciò favorirà la dinamica della spesa in consumi e investimenti, come menzionato sopra, specialmente nella seconda metà dell'anno.

Per gli anni successivi, il DEF prevede un tasso di crescita del PIL dell'1,2% nel 2025, dell'1,1% nel 2026, e dello 0,9% nel 2027. Le nuove stime tengono conto dello stimolo che continuerà a venire dal **PNRR**, anche se il DEF sottolinea che gli effetti espansivi del **PNRR** sull'offerta e sul prodotto potenziale sono stati valutati in modo prudentiale.

Confrontando la NADEF del settembre 2023 con il DEF di aprile 2024, la principale differenza che balza agli occhi riguarda il **livello dell'indebitamento pubblico** nell'anno 2023. Nella NADEF,

questo era previsto al 5,3% del PIL, mentre a consuntivo l'ISTAT ha rilevato un valore del 7,2%. L'aumento del *deficit* di quasi due punti del PIL corrisponde a circa 40 miliardi. Si tratterebbe in gran parte dei crediti di imposta collegati all'edilizia (a valere soprattutto sul *Superbonus*), che la NADEF stimava in 37 miliardi e invece nel consuntivo ISTAT arrivano a circa 76 miliardi. In ogni caso, anche considerando che la NADEF è stata licenziata a meno di tre mesi dalla fine dell'anno, si tratta di un errore di stima con pochi precedenti.

Data la natura una *tantum* delle cause di un *deficit* così fuori controllo, tuttavia, il governo conferma per il 2024 la stessa previsione del rapporto deficit/PIL formulata in ottobre 2023, pari al 4,3%. Anche per il biennio successivo, il Governo conferma le previsioni della NADEF.

Un'altra differenza significativa tra NADEF 23 e DEF 24 riguarda l'andamento del rapporto debito/PIL, che il DEF stima in notevole miglioramento (140,2% nella NADEF 23, 137,3% nel DEF 2024), nonostante l'esplosione del rapporto *deficit*/PIL registrata nel 2023. La ragione di questo miglioramento va ricercata nella crescita del livello dei prezzi, che si è rivelata più sostenuta rispetto a quella stimata nella NADEF. Secondo l'Istat, infatti, nel 2023 il deflatore del PIL ha segnato un +5,3%, contro il 4,5% stimato nella NADEF. Questo ha significato una crescita in attesa del PIL nominale.

### **1.3 Scenario economico-finanziario regionale**

Le ultime stime sull'andamento dell'economia emiliano - romagnola elaborate da Prometeia indicano che nella nostra regione la ripresa economica dovrebbe essere stata più sostenuta che a livello nazionale anche nel 2023. L'aumento del PIL dovrebbe infatti attestarsi all'1,1% in termini reali, due decimi di punto percentuale in più rispetto alla media italiana, pari allo 0,9%. In termini assoluti, l'aumento, rispetto al 2022, è di quasi 1,8 miliardi di euro a prezzi costanti.

Il netto calo del tasso di crescita rispetto al 2022, come a livello nazionale, riflette la conclusione del processo di recupero dalla grave recessione causata dalla pandemia Covid-19 iniziata nel 2020. Il tasso di crescita torna dunque ad attestarsi su livelli normali. Per il 2024, Prometeia prevede lo stesso tasso di crescita del 2023 (+1,1%). Su questo valore pesa ancora la stretta monetaria attuata dalla Bce, che frena la domanda interna, soprattutto nella prima metà dell'anno.

Per il 2025 e 2026, Prometeia prevede incrementi del tasso di crescita, con valori pari rispettivamente all'1,4% e all'1,3%, al di sopra della crescita media nazionale.

Il PIL emiliano - romagnolo continuerà a crescere ad un ritmo più veloce della media nazionale, in linea con quello delle regioni più dinamiche, quali Lombardia, Veneto e Trentino Alto - Adige.

I NUMERI DEL TERRITORIO PROVINCIALE (Fonte: Camera di Commercio Provincia Forlì-Cesena)

vengono qui di seguito riportati alcuni dati del territorio provinciale e del territorio comunale,

riferiti al 31 dicembre 2023.

Sotto l'aspetto demografico, al 31/12/2023 risultano 393.065 residenti in provincia (-0,6% rispetto al 2018 e +0,36% rispetto al 2022).

Nel 2023, l'incidenza provinciale degli **stranieri residenti** sul totale della popolazione è pari all'11,4%.

Il **tasso migratorio netto** provinciale (saldo migratorio per 1.000 abitanti, che comprende il movimento migratorio di stranieri e di italiani da altri Comuni e dall'estero, N.d.R.) è pari a 8,6 immigrati netti per 1.000 abitanti.

Per quanto riguarda la dimensione della ricchezza prodotta, il **reddito medio lordo IRPEF provinciale per contribuente** (relativo al 2022 da dichiarazioni fiscali del 2023) è pari a € 23.151,00.

Infine, con riferimento alle 35.528 **imprese attive** al 31/12/2023, la densità imprenditoriale (imprese attive ogni 1.000 abitanti) media provinciale è pari a 90.

Per quanto riguarda il Comune di Meldola, i principali dati sono i seguenti:

l'incidenza percentuale degli stranieri residenti è pari al 12,4%, un punto percentuale al di sopra della media provinciale.

Il saldo naturale tra nati e morti nel 2023 mostra una decrescita del 6,9%, superiore alla decrescita provinciale che si attesta al 5%.

Il saldo migratorio, al contrario, mostra un incremento del 12,8%, ben superiore all'incremento provinciale che è pari all'8,6%.

Il reddito medio lordo annuo IRPEF sul territorio comunale è pari a € 21.881,00, con una differenza negativa di € 1.270,00 rispetto al dato provinciale.

Per quanto riguarda la struttura imprenditoriale, nel Comune di Meldola sono presenti 981 localizzazioni attive, con 82,2 imprese ogni 1.000 abitanti. Gli addetti alle imprese sono 3.093 con un numero medio di addetti per impresa, pari a 3,8.

Questo, nelle sue linee principali, è il contesto all'interno del quale si trova a definire le proprie linee programmatiche il Comune di Meldola.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.



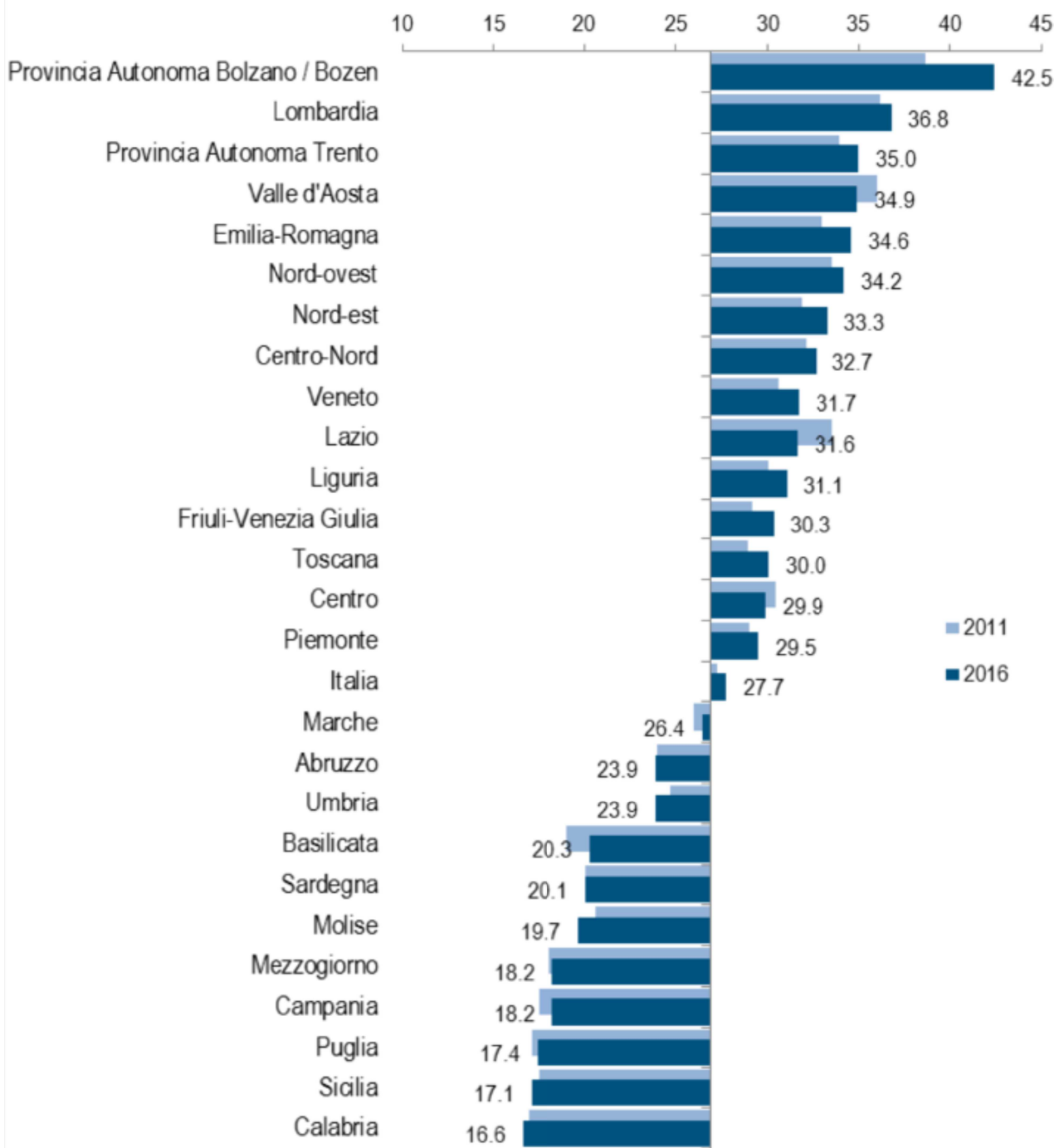


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

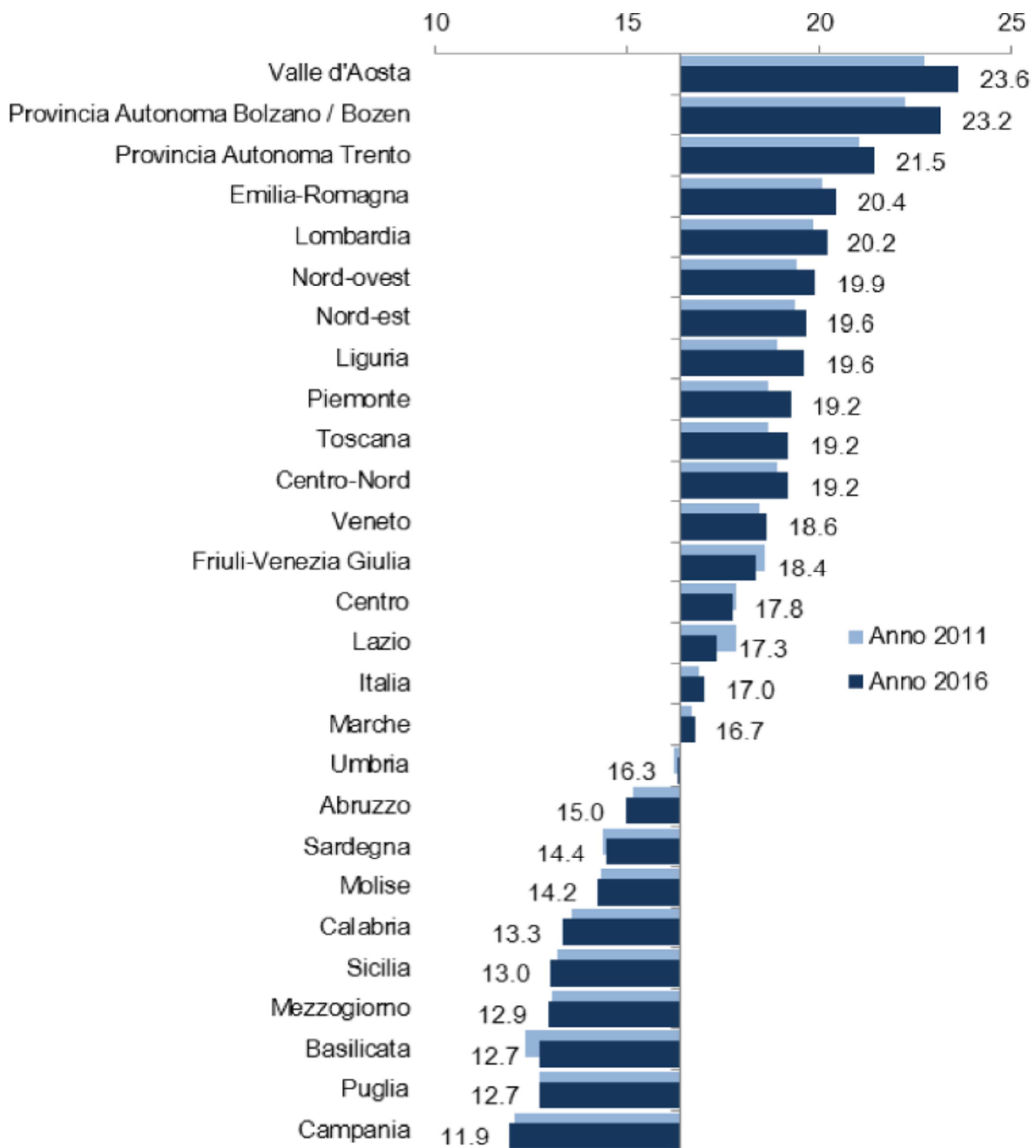


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

## La popolazione

---

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 0 ed alla data del 31/12/2023, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 9.983.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2003	9413
2004	9505
2005	9607
2006	9732
2007	9907
2008	10068
2009	10097
2010	10194
2011	10266
2012	10336
2013	10197
2014	10088
2015	9991
2016	9984
2017	9996
2018	9985
2019	10015
2020	9976
2021	9930
2022	9956
2023	9983

*Tabella 1: Popolazione residente*

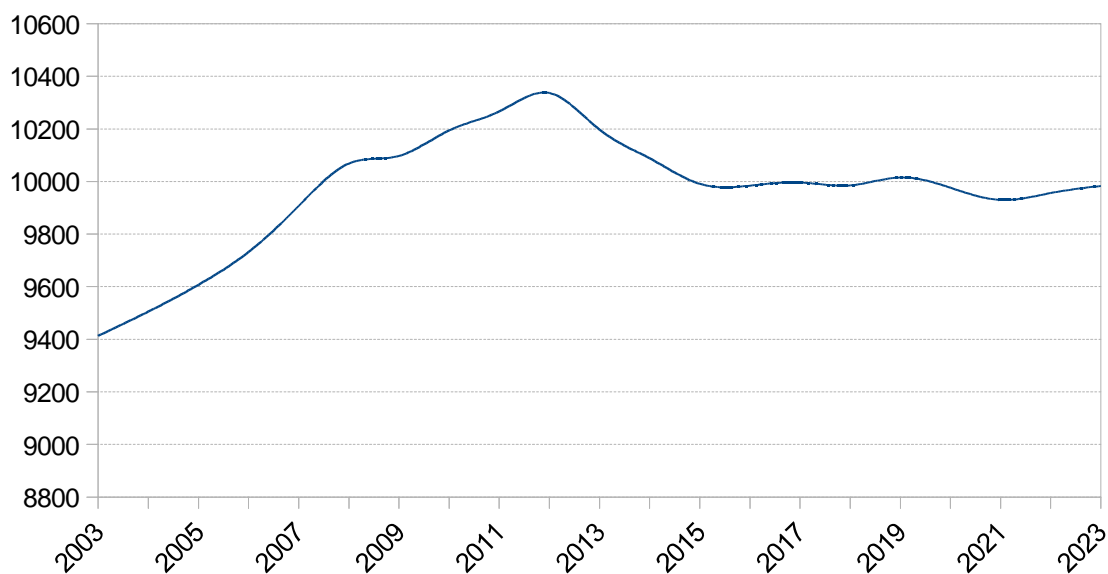


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2023	9956
Di cui:	
Maschi	4925
Femmine	5031
Nati nell'anno	68
Deceduti nell'anno	137
Saldo naturale	-69
Immigrati nell'anno	408
Emigrati nell'anno	312
Saldo migratorio	96
Popolazione residente al 31/12/2023	9983
Di cui:	
Maschi	4936
Femmine	5047
Nuclei familiari	4365
Comunità/Convivenze	4
In età prescolare ( 0 / 5 anni )	439
In età scuola dell'obbligo ( 6 / 14 anni )	831

In forza lavoro ( 15/ 29 anni )	1398
In età adulta ( 30 / 64 anni )	4762
In età senile ( oltre 65 anni )	2553

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1486	34,04%
2	1353	31,00%
3	765	17,53%
4	544	12,46%
5 e più	217	4,97%
<b>TOTALE</b>	<b>4365</b>	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

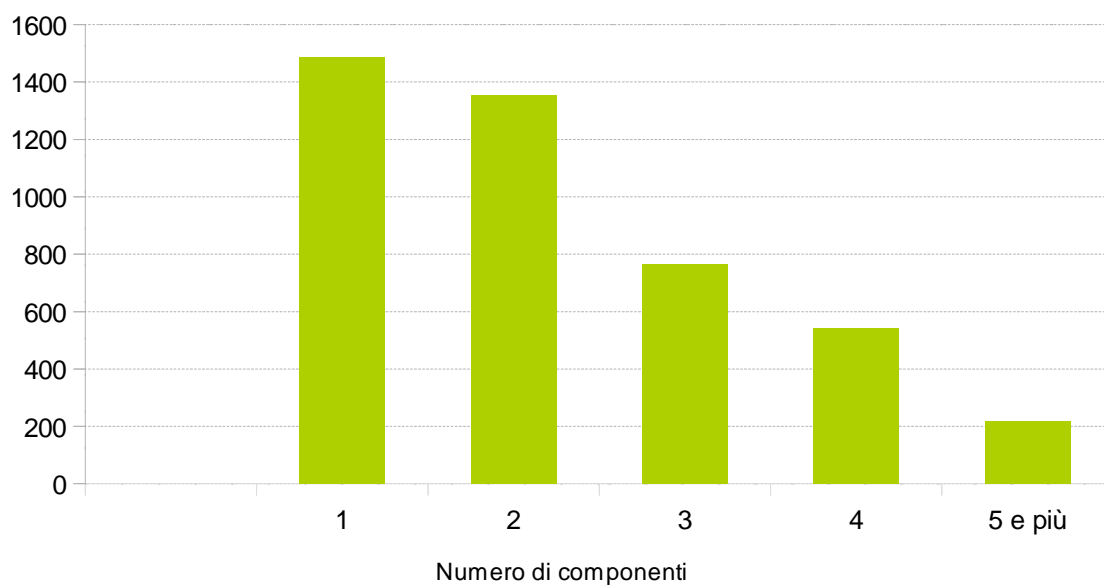


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2023 iscritta all'anagrafe del Comune di Meldola suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Età media</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2023 iscritta all'anagrafe del Comune di Meldola suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	37	33	70	52,86%	47,14%
1-4	170	117	287	59,23%	40,77%
5 -9	233	197	430	54,19%	45,81%
10-14	248	235	483	51,35%	48,65%
15-19	258	236	494	52,23%	47,77%
20-24	251	216	467	53,75%	46,25%
25-29	234	203	437	53,55%	46,45%
30-34	231	269	500	46,20%	53,80%
35-39	285	292	577	49,39%	50,61%
40-44	351	284	635	55,28%	44,72%
45-49	375	370	745	50,34%	49,66%
50-54	424	394	818	51,83%	48,17%
55-59	386	400	786	49,11%	50,89%
60-64	330	371	701	47,08%	52,92%
65-69	299	316	615	48,62%	51,38%
70-74	249	320	569	43,76%	56,24%
75-79	243	254	497	48,89%	51,11%
80-84	162	216	378	42,86%	57,14%
85 >	170	324	494	34,41%	65,59%
<b>TOTALE</b>	<b>4936</b>	<b>5047</b>	<b>9983</b>	<b>49,44%</b>	<b>50,56%</b>

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso



Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

## Situazione socio-economica

---

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disegualianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

# Quadro delle condizioni interne all'ente

---

## Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

---

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## Analisi finanziaria generale

### Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Utilizzo FPV di parte corrente	71.874,44	77.305,80	82.682,95	95.860,54	108.706,10
Utilizzo FPV di parte capitale	714.910,15	419.791,96	735.186,66	1.466.863,08	4.152.396,28
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	138.414,54	1.000.135,33	1.718.546,19	726.356,27
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.302.304,94	4.089.931,59	4.298.074,42	4.337.425,83	4.202.613,73
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	370.432,23	949.199,73	695.659,39	799.297,50	1.402.291,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.655.609,47	1.183.369,69	1.822.651,94	1.958.392,86	2.222.738,43
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.058.298,06	700.355,95	1.907.892,41	1.819.880,92	5.263.659,67
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	933,27	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	300.000,00	230.145,00	141.244,00	1.862.068,43	1.369.423,17
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	775.293,79	0,00	0,00	0,00	27.914,13
<b>TOTALE</b>	<b>9.249.656,35</b>	<b>7.788.514,26</b>	<b>10.683.527,10</b>	<b>14.058.335,35</b>	<b>19.476.098,99</b>

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

## Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Titolo 1 - Spese correnti	6.101.215,43	5.580.083,79	6.008.712,86	6.824.749,16	7.338.596,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.361.983,77	666.417,54	1.215.117,19	1.607.002,79	2.719.477,78
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	305.458,79	91.753,06	296.701,84	316.449,88	41.798,91
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	775.293,79	0,00	0,00	0,00	27.914,13
<b>TOTALE</b>	<b>8.543.951,78</b>	<b>6.338.254,39</b>	<b>7.520.531,89</b>	<b>8.748.201,83</b>	<b>10.127.787,46</b>

Tabella 7: Evoluzione delle spese

## Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.313.746,21	2.229.831,51	1.887.526,86	2.081.965,29	2.182.275,54
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.313.746,21	2.229.831,51	1.887.526,86	2.081.965,29	2.182.275,54

Tabella 8: Partite di giro

## Analisi delle entrate

### Entrate correnti (anno 2024)

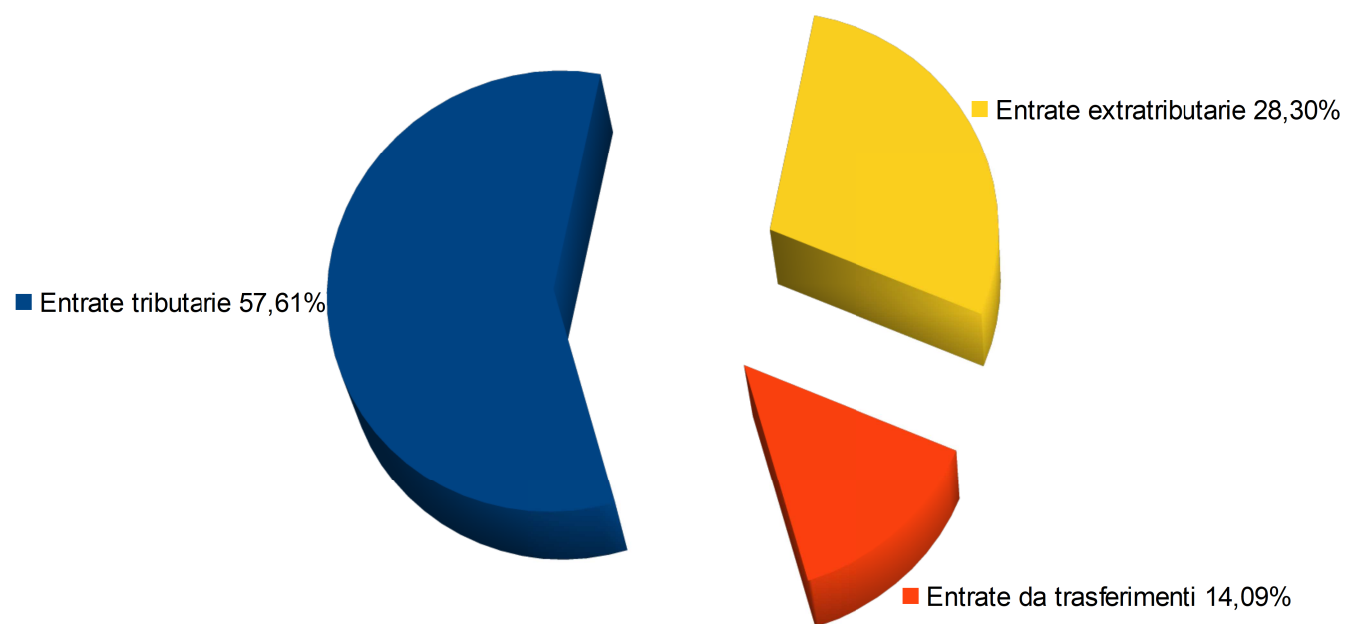
Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	4.175.000,00	4.286.825,72	4.005.322,30	93,43	2.831.586,29	66,05	1.173.736,01
Entrate da trasferimenti	377.703,20	1.133.449,25	979.802,02	86,44	264.784,87	23,36	715.017,15
Entrate extratributarie	1.558.776,34	1.835.039,85	1.967.758,94	107,23	1.527.227,73	83,23	440.531,21
<b>TOTALE</b>	<b>6.111.479,54</b>	<b>7.255.314,82</b>	<b>6.952.883,26</b>	<b>95,83</b>	<b>4.623.598,89</b>	<b>63,73</b>	<b>2.329.284,37</b>

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef), dalle tasse (TARI, TASI) e nella Categoria 3 dal Fondo di Solidarietà Comunale.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini. Tra le entrate derivanti dai proventi dei beni, si annovera il Canone Unico Patrimoniale che, con decorrenza 1 gennaio 2021, ha sostituito i tributi TOSAP e Imposta sulla pubblicità.



*Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti*

## Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2017	6.021.330,13	257.705,29	948.206,88	9996	602,37	25,78	94,86
2018	6.026.175,98	316.203,86	1.334.007,97	9985	603,52	31,67	133,60
2019	4.302.304,94	370.432,23	1.655.609,47	10015	429,59	36,99	165,31
2020	4.089.931,59	949.199,73	1.183.369,69	9976	409,98	95,15	118,62
2021	4.298.074,42	695.659,39	1.822.651,94	9930	432,84	70,06	183,55
2022	4.337.425,83	799.297,50	1.958.392,86	9941	436,32	80,40	197,00
2023	4.202.613,73	1.402.291,21	2.222.738,43	9983	420,98	140,47	222,65

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

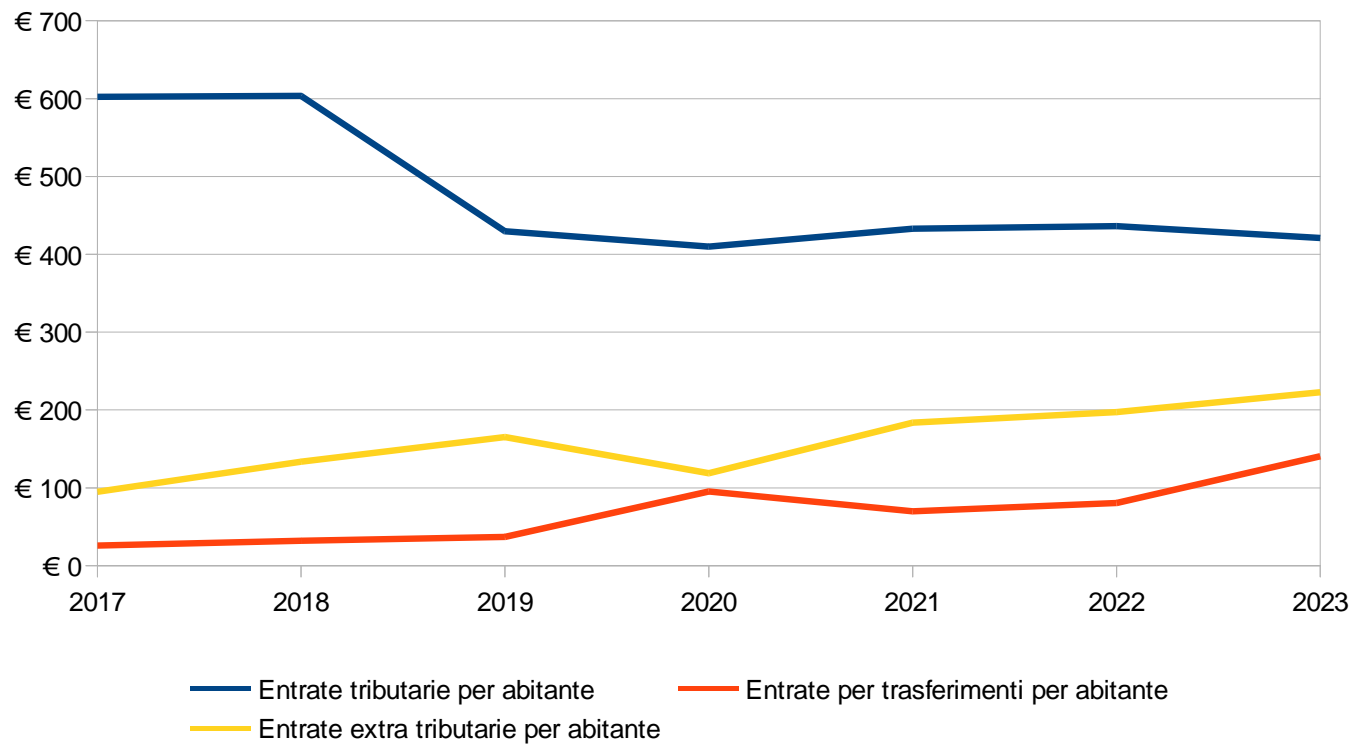


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2017 all'anno 2023

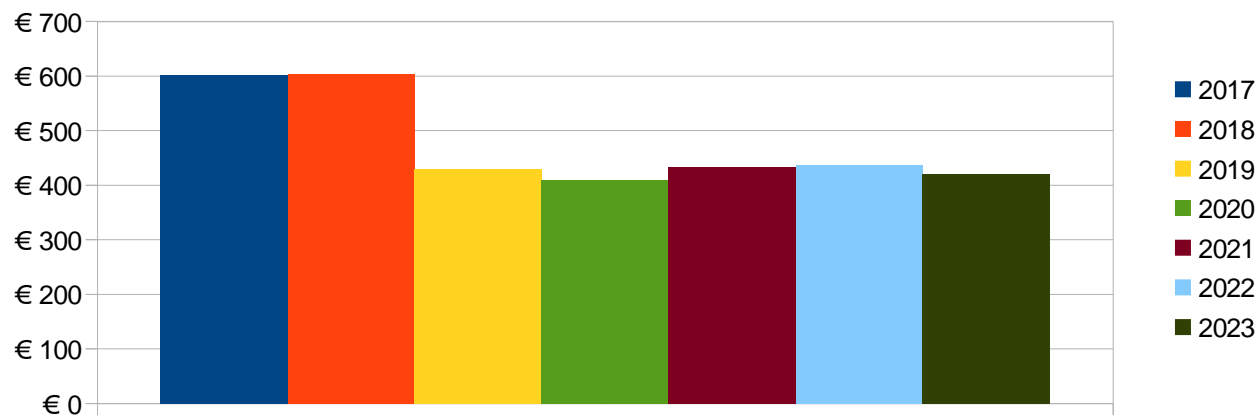


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

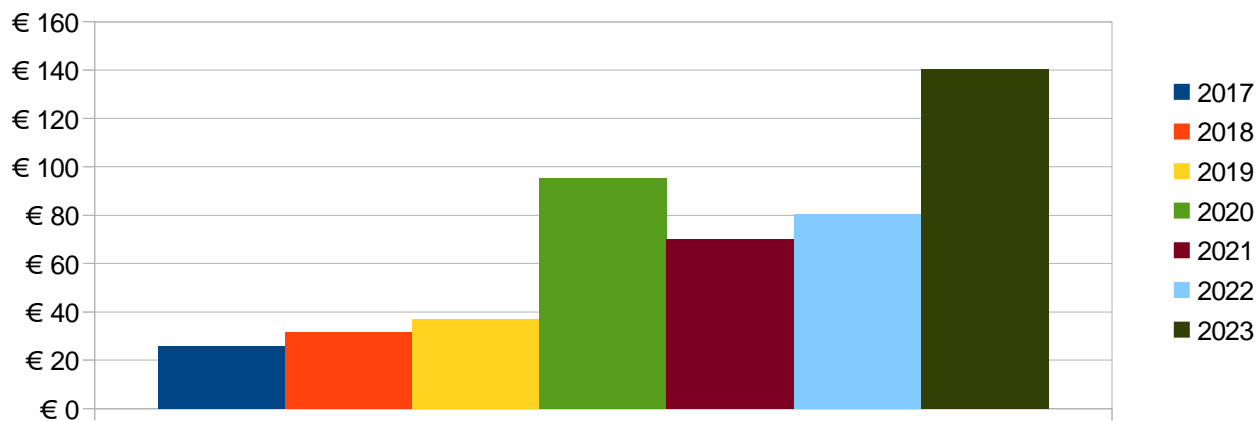


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

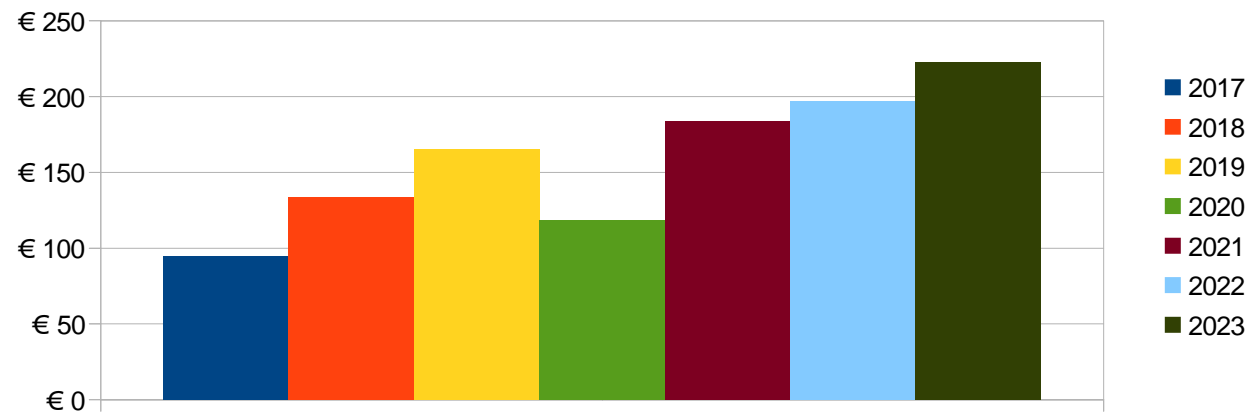


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

## Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

---

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

### Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

---

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.116.199,66	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	20.130,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	76.350,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	80.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	2.127.325,86	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	530.220,34	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	678.996,07	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	170.900,14	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	143.910,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	3.113.789,63	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	37.000,00	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	694.447,49	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	299.244,50	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1.047.946,75	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>11.136.460,44</b>	<b>0,00</b>

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.212.679,66	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	80.000,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2.657.546,20	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	678.996,07	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	170.900,14	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	143.910,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.113.789,63	0,00
11 - Soccorso civile	37.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.041.638,74	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>11.136.460,44</b>	<b>0,00</b>

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

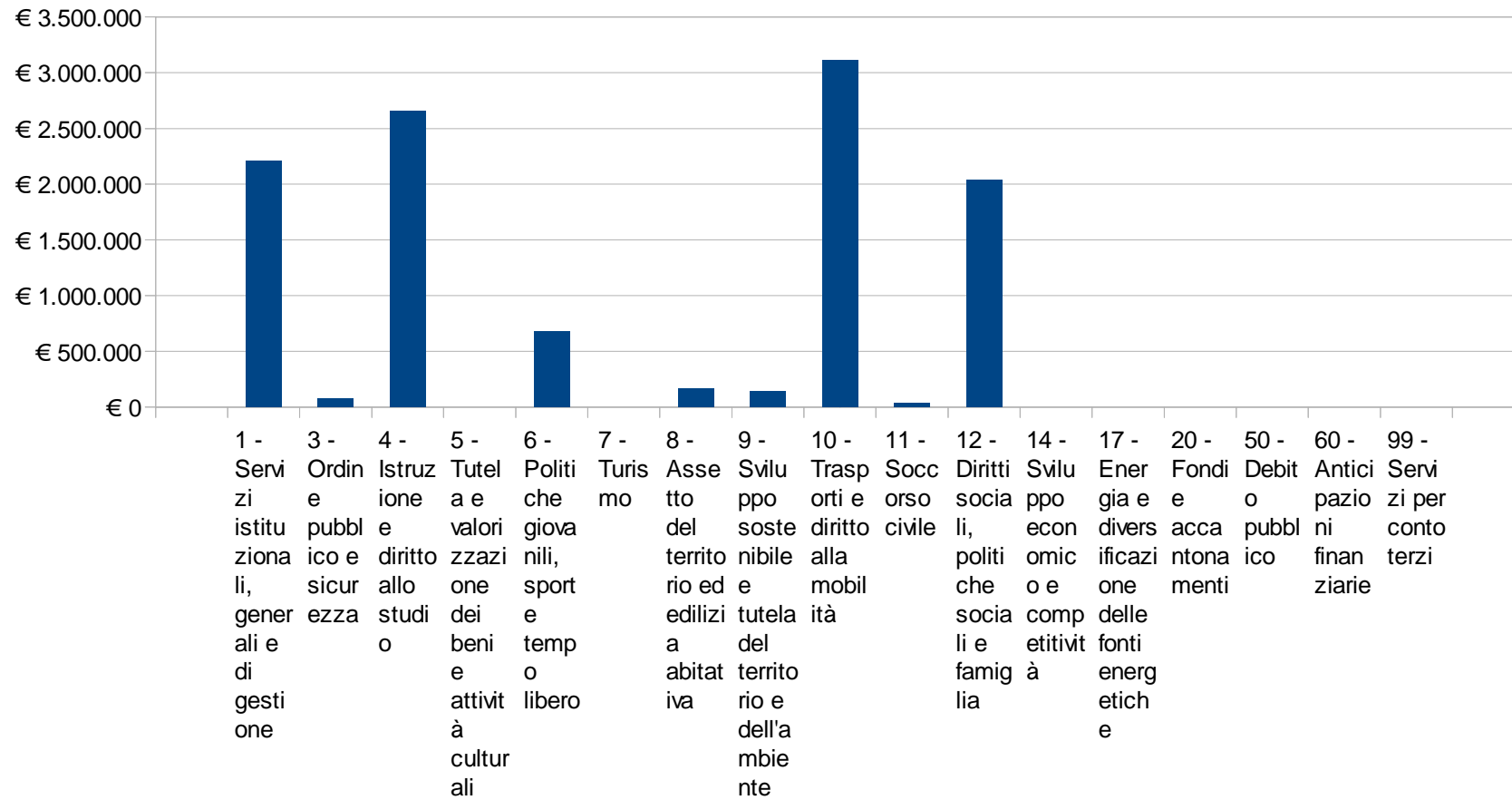


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

## Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

### Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	170.458,29	2.962,70
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	670.329,67	90.969,83
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	245.458,18	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	189.877,70	80.435,92
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	110.216,95	25.702,20
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	249.779,12	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	201.427,61	2.000,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	71.654,87	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	21.783,52	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	101.931,41	1.859,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	240.313,67	65.367,60
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	145.030,44	13.192,42

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	54.426,50	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	21.498,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	729,36	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	246.241,11	56.033,84
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	163.612,52	4.612,77
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	3.000,00	3.000,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.146,18	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	169.213,91	1.950,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	21.990,83	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	192.013,86	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	10.869,94	8.297,59
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	7.230,19	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	56.221,11	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	61.447,31	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	738.681,82	13.617,64
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	39.430,27	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	72.723,92	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	340.422,42	76.944,35
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	57.611,01	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	267.185,42	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3.629,24	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	22.775,45	10.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	794.713,11	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	138.805,72	11.677,84
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	39.092,68	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	55.556,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>5.999.529,31</b>	<b>468.623,70</b>

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.032.917,32	203.929,65
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	461.268,61	78.560,02
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	246.970,47	56.033,84
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	166.612,52	7.612,77
7 - Turismo	2.146,18	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	191.204,74	1.950,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	266.335,10	8.297,59
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	800.129,13	13.617,64
11 - Soccorso civile	112.154,19	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.625.142,37	98.622,19
14 - Sviluppo economico e competitività	39.092,68	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	55.556,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.999.529,31</b>	<b>468.623,70</b>

*Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione*

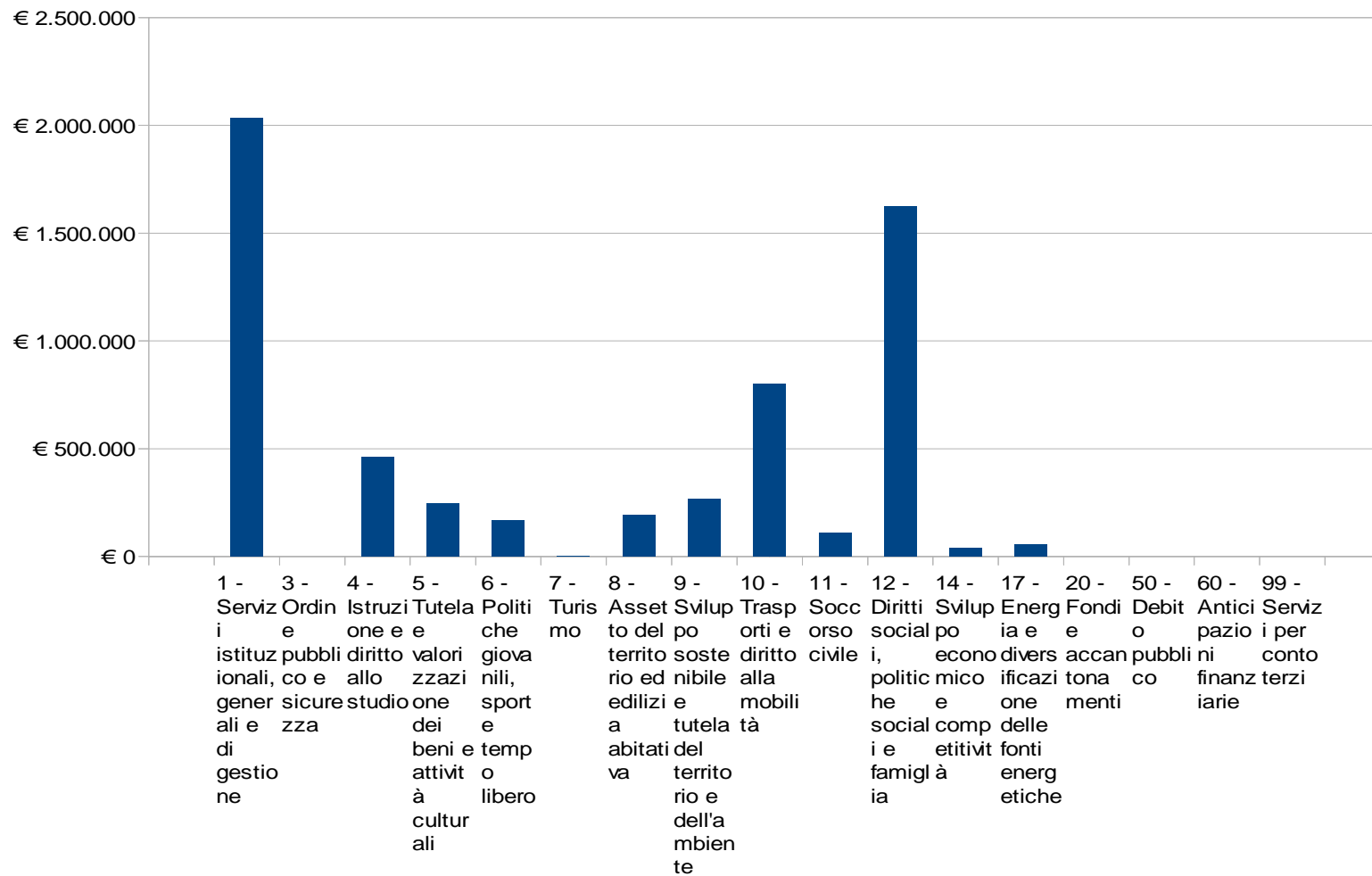


Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

## Indebitamento

---

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	186.860,74	10.589.048,86
<b>TOTALE</b>	<b>186.860,74</b>	<b>10.589.048,86</b>

Tabella 15: Indebitamento

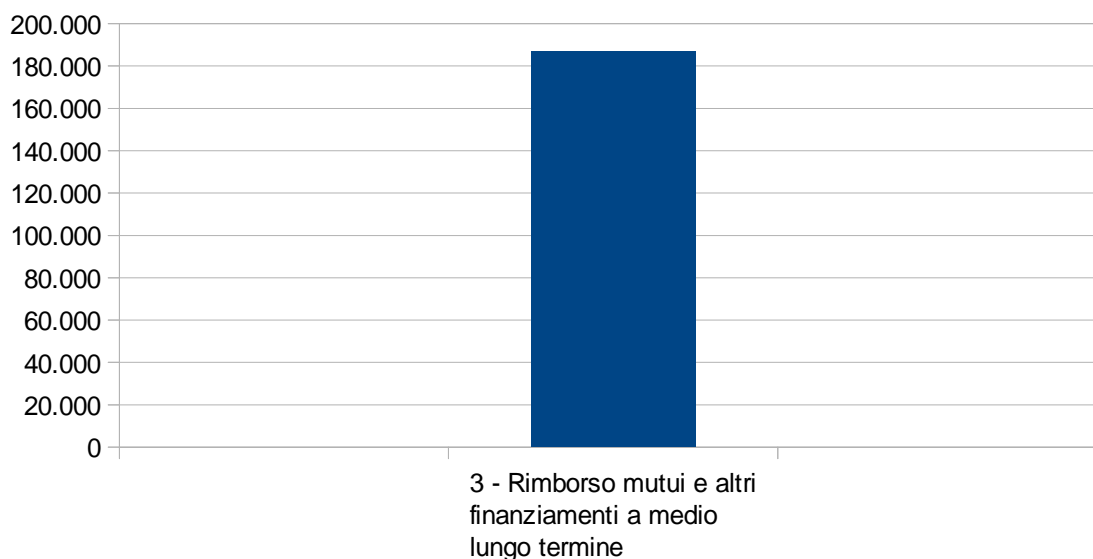


Diagramma 13: Indebitamento

## Risorse umane

---

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2023

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
A6	2	0	2
B1	0	2	2
B2	0	0	0
B3	5	0	5
B4	3	0	3
B5	6	0	6
B6	4	0	4
B7	6	0	6
C1	1	1	2
C2	6	0	6
C3	7	0	7
C4	1	0	1
C5	2	0	2
D1	5	3	8
D2	0	0	0
D3	6	0	6
D4	0	0	0
D5	4	0	4
D6	3	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

## Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2025	Obiettivo 2026	Obiettivo 2027
0,00	0,00	0,00

Tabella 17: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica



## Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Risultato Esercizio 2021	Risultato Esercizio 2022	Risultato Esercizio 2023	Servizi gestiti	Note
ACER - Azienda Casa Emilia-Romagna, Provincia Forlì-Cesena	4.412.295	1,3100	27.139	12.830	29.252	Servizi abitativi	
A.M.R. Soc. cons. a r.l.	100.000	0,3160	162.457	119.223	151.957	Servizi TPL	
ASP del Forlivese	2.844.248	19,1900	69.260	-272.023	-182.738	Servizi alla persona	
Hera S.p.a.	1.443.000.000	0,0800	372.700.000	305.300.000	483.200.000	Servizi energetici	
IRST S.r.l.	20.000.000	1,2200	578.090	109.319	130.816	Salute	
Istituzione ai servizi Sociali "Davide Drudi"		100,00	208.926	348.658	315.442		Organismo strumentale
Lepida Soc. cons. per azioni	69.881.000	0,0015	536.895	283.704	226.156	Gestione reti (trasmissione dati)	Trasformata in Soc. consortile per azioni dal 1^ gennaio 2019
LIVIA TELLUS Romagna Holding S.p.a.	134.628.026	2,5120	7.012.648	4.904.436	6.652.916	Gestione partecipazioni	

Tabella 18: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

## INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

### MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

#### PROGRAMMA

#### OBIETTIVI

1 - Organi Istituzionali	<p>Democrazia partecipata: ascolto, partecipazione, decisione, verifica e trasparenza continuando ad attuare e migliorare gli strumenti di diffusione dell'azione amministrativa anche tramite l'utilizzo dello strumento delle assemblee dei cittadini con incontri periodici sui singoli temi per rendere chiare le proposte, potenziare tali strumenti di diffusione.</p> <p>Far ripartire i Comitati di Frazione come elemento di democrazia decentrata anche mediante la dotazione di risorse economiche.</p> <p>Promuovere la partecipazione nelle istituzioni dei giovani mediante la collaborazione tra le scuole e l'Amministrazione della città valorizzando il Consiglio comunale dei ragazzi.</p> <p>Sostenere progetti di collaborazione tra cittadini/associazioni per la manutenzione, l'abbellimento e la valorizzazione di aree e beni pubblici (aree verdi, spazi pubblici, ecc.).</p>
2 - Segreteria Generale	<p>Prosecuzione dell'attività di digitalizzazione, informatizzazione e sviluppo di nuove tecnologie al fine di favorire la trasparenza e l'accessibilità ai servizi.</p> <p>L'obiettivo di garantire a tutti i cittadini, in ogni parte del territorio, il diritto di accesso alla rete internet.</p>
3 - Gestione Economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	<p>Presidio della regolarità amministrativo/contabile e della salvaguardia degli equilibri del bilancio. Gestione dei processi di pianificazione e programmazione finanziaria per consentire la realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione.</p> <p>Intendimento dell'Amm.ne è quello di mantenere attiva l'attuale gestione dei servizi finanziari in forma associata con il Comune di Predappio.</p>
4 - Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	<p>Attività costituente la principale fonte di entrate del Comune. Pertanto, deve essere data particolare attenzione alla gestione di questa tipologia di entrata, valutando le modalità gestionali che forniscano i migliori risultati in termini di controllo delle entrate e di equità fiscale.</p> <p>L'obiettivo è quello di trovare un punto di equilibrio tra la fiscalità locale e la produzione e l'erogazione dei servizi. Effettuare un esame attento della struttura del gettito</p> <p>Intendimento dell'Amm.ne è quello di mantenere attiva l'attuale gestione del servizio tributi in forma associata con il Comune di Predappio.</p>
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<p>Alienazioni - diritti di superficie per investimenti</p> <p>Controllo e potenziamento monitoraggio sugli organismi partecipati</p>
6- Ufficio Tecnico	<p>- Ristrutturazioni e nuove realizzazioni di opere pubbliche</p>
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	<p>Nell'ambito delle procedure di informatizzazione del Comune, anche per i Servizi Demografici si punterà al completamento dei- Processi di digitalizzazione.</p>
8 - Statistica e sistemi informativi	<p>- Informatizzazione e aggiornamento dei principali programmi operativi del Comune.</p> <p>Informatizzazione degli atti amministrativi, al fine di perseguire la completa digitalizzazione dell'Ente.</p>

10 - Risorse Umane	Programmazione e gestione della struttura organizzativa nell'ottica di utilizzare al meglio le risorse umane disponibili e garantire una buona qualità dei servizi ai cittadini, tramite la valorizzazione delle risorse umane e delle loro competenze. Garantire un programma di progressive sostituzioni del personale dipendente che nei prossimi anni sarà collocato in quiescenza
--------------------	--

### MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

#### PROGRAMMA

#### OBIETTIVI

1 - Polizia locale e amministrativa	<p>Progetto articolato in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sicurezza stradale (limitazione della velocità nelle aree più a rischio, attraversamenti pedonali illuminati, posizionamento di dossi nelle aree residenziali dove richiesto dai residenti, verifica ulteriori sistemi automatici di lettura targhe);</li> <li>- installazione di telecamere di videosorveglianza nelle aree pubbliche ed in particolare in aree sensibili quali giardini pubblici, portici, aree pertinenziali di edifici pubblici e scuole;</li> <li>- illuminazione delle zone a maggior rischio;</li> <li>- sicurezza dei giovani (promozione e rafforzamento delle collaborazioni con Ausl e Prefettura, coinvolgimento delle famiglie per la prevenzione, maggiore controllo da parte delle Forze dell'Ordine) realizzazione di incontri con le famiglie, in accordo con le istituzioni scolastiche e con le forze dell'ordine, per migliorare la sicurezza dei nostri giovani ed accompagnarli in un sano percorso di crescita;</li> <li>- controllo del territorio, attivazione controllo di vicinato e potenziamento del ruolo dei Comitati di Frazione;</li> <li>- aumento della presenza di agenti della Polizia Municipale sul territorio. In quest'ottica, è previsto il recesso dalla gestione del Servizio di Polizia locale tramite l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese e valutazione della gestione del servizio tramite una forma associativa più rispondente alle necessità del territorio.</li> <li>- realizzazione di incontri con gli anziani, in accordo con le forze dell'ordine, per ridurre le truffe ed aumentare la consapevolezza che nessuno è lasciato solo e che viviamo in una comunità unita e solidale.</li> </ul>
-------------------------------------	--

### MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

#### PROGRAMMI

#### OBIETTIVI

<p>1- Istruzione prescolastica</p> <p>2 - Altri ordini di istruzione</p> <p>6 - Servizi ausiliari all'istruzione</p>	<p>Sostenere le convenzioni già avviate per la Scuola di Musica, la Scuola di Teatro, il Centro giochi ricreativo pomeridiano per i bambini;</p> <p>rafforzare e migliorare i servizi educativi 0-6 e sostenere le attività e i progetti della scuola primaria e secondaria per dare una risposta ai bisogni dei più giovani e delle famiglie;</p> <p>potenziare l'offerta di progetti in collaborazione con le scuole riguardanti la scoperta della storia e dei monumenti della città e del territorio, delle sue realtà naturalistiche e ambientali, delle strutture scientifiche e di cura;</p> <p>migliorare i servizi di mensa e trasporto in modo che tutti possano usufruire di pasti sani e di un trasporto sicuro verso le scuole;</p> <p>offrire opportunità di apprendimento e svago attraverso l'uso degli spazi culturali, delle aree verdi e degli impianti sportivi da parte delle scuole;</p>
--	--

	<p>continuare a sostenere la scuola pubblica e confermare il rapporto di convenzione con la scuola privata “Monsignor Lega” nel settore nido e scuola dell’infanzia;</p> <p>incentivare corsi di italiano per stranieri per favorire una reale integrazione all’interno della comunità;</p> <p>promuovere l’educazione civica, la cultura della sostenibilità e dell’ecologia, del benessere e degli stili di vita sani.</p>
--	--

## MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

### PROGRAMMI

### OBIETTIVI

1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	<p>La cultura intesa come risorsa, come elemento di crescita di una comunità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare gli spazi della cultura e il patrimonio storico, artistico e architettonico della città: il Teatro comunale “Andrea Dragoni”, la Biblioteca comunale, l’Arena Hesperia, il Museo del baco da seta “Ciro Ronchi”, la Galleria Michelacci, la Rocca di Meldola saranno sempre di più luoghi di cultura e di incontro dove la comunità potrà condividere attività ed esperienze, nei campi del cinema, della musica, delle arti figurative, della cultura umanistica e scientifica, riuscendo così a costruire e rafforzare i propri legami sociali;</li> <li>• valorizzare la Rocca di Meldola e quella di Teodorano per offrire opportunità di scoperta e conoscenza della storia di Meldola;</li> </ul>
2 - Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale	<p>Instaurare un rapporto forte tra Biblioteca e Scuola e farla diventare sempre più luogo di incontro e sede di laboratori culturali destinati ai più piccoli, ai giovani e agli adulti;</p> <p>continuare a investire in eventi e attività culturali, promossi dal Comune di Meldola in collaborazione con le realtà associative del territorio, destinando importanti risorse per animare la nostra città;</p> <p>potenziare la rassegna cinematografica estiva, avviata nel 2022, nelle frazioni;</p> <p>utilizzare la Rocca e il centro medioevale come fulcro di una festa medioevale;</p> <p>continuare a sostenere le feste storiche della nostra città, come ad esempio la “Festa della Madonna del Popolo”, le feste rionali e di frazione;</p> <p>ricostituire e rilanciare la “Banda cittadina” in collaborazione con le associazioni musicali della città;</p> <p>continuare nel percorso di riscoperta della storia emozionale del borgo e dei personaggi della città e rilanciare le attività con le scuole legate alla conoscenza del dialetto e delle tradizioni popolari.</p>

## MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

### PROGRAMMI

### OBIETTIVI

1 - Sport e tempo libero	<p>Sostegno alle associazioni sportive che danno la possibilità ai ragazzi di condividere i valori sani che lo sport può trasmettere. Coordinamento delle medesime associazioni al fine di favorire il dialogo e la collaborazione tra le stesse.</p> <p>Mantenimento in efficienza degli impianti sportivi e partecipazione a bandi di finanziamento per continuare il loro ammodernamento ed efficientamento energetico e gestionale, riqualificandone le attrezzature e dotazioni (palazzetto, piscina</p>
--------------------------	---

	<p>comunale e spogliatoi tennis).</p> <p>Le associazioni di volontariato vanno sostenute ed aiutate a crescere, perché costituiscono un valore per l'intera comunità meldolese. L'obiettivo che ci prefiggiamo è quello di tutelare la varietà ed il radicamento delle numerose associazioni mettendo a loro disposizione spazi e strutture fruibili a seconda delle diverse esigenze. Si intende organizzare la Giornata dello Sport e del Volontariato, riqualificare le attrezzature per lo sport ed il gioco nelle frazioni e nei giardini pubblici (San Colombano, Giardini Brighton di Via Togliatti, Ricò, ecc.) potenziando le opportunità di spazi per una motricità aperta a tutti.</p> <p>Realizzare un impianto per i ragazzi da progettare con loro (skatepark/bike park) e riqualificare i campetti da basket insieme ai ragazzi delle scuole medie. Sostenere e promuovere lo sport anche per le persone anziane convinti che questo agisca positivamente sul fisico e mantenga giovani e in salute. Sostenere tutte le realtà associative del territorio che svolgono, grazie ai volontari, un enorme lavoro di primo soccorso e assistenza, promozione turistica, sviluppo culturale nonché presidio del territorio, fondamentale per il benessere dell'intera comunità e salvaguardia delle specificità del nostro Comune. Sostenere e partecipare attivamente, collaborando con le diverse realtà del territorio, alle iniziative che uniscono la comunità su temi di grande valore sociale (amicizia, pace, ambiente, ecc.).</p>
2 - Giovani	<p>I giovani al centro delle politiche del Comune:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>costruire le condizioni affinché i giovani abbiano delle opportunità di crescita culturale e formativa;</li> <li>prevenire le situazioni di disagio, fondamentale al riguardo è il rapporto con la scuola e con il mondo dell'associazionismo;</li> <li>promuovere manifestazioni e festival di musica, arte e nuove tecnologie;</li> <li>valorizzare l'utilizzo del Servizio Civile Universale con nuovi progetti sul territorio;</li> <li>promuovere la cittadinanza attiva e la cultura della legalità;</li> <li>valorizzare il consiglio comunale dei ragazzi con un coinvolgimento maggiore nelle iniziative della città;</li> <li>prevedere premi o sussidi di tipo economico finalizzati all'acquisto di beni culturali per gli studenti più meritevoli;</li> <li>prevedere premi o riconoscimenti per i giovani eccellenti nello sport;</li> <li>promuovere bandi a sostegno dell'impresa giovanile che si vuole insediare sul territorio;</li> <li>individuare uno spazio per i ragazzi, un centro giovanile di aggregazione per dare occasioni di svago, sviluppo e formazione culturale;</li> <li>favorire la nascita di spazi di coworking;</li> <li>promuovere eventi estivi destinati in modo specifico al target 14-29 anni;</li> <li>continuare a valorizzare il "Parco delle Fonti" come area feste per i giovani e per tutti i soggetti e le realtà cittadine interessate;</li> <li>sostenere la pro-loco giovani per una rassegna di appuntamenti estivi;</li> <li>mantenere la scontistica sull'abbonamento al trasporto scolastico e l'estate Card.</li> </ul>

## MISSIONE 07 - TURISMO

### PROGRAMMA

### OBIETTIVI

1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	Valorizzare la rete culturale e ambientale per iniziative turistiche (circuito delle rocche, rete delle aree di interesse naturalistico, paesaggio rurale, valorizzazione dei prodotti locali agro-alimentari, ecc.); valorizzazione e messa in rete delle eccellenze turistico-naturalistiche del nostro territorio (Scardavilla, Parco Fonti, Percorsi fluviali, Valle del Vento, 4 Rocche, Museo del Baco da Seta, Museo di Ecologia, ecc.); implementazione dei servizi turistici (infopoint, promozione coordinata della rete attività economiche, segnaletica, ecc.); realizzare manifestazioni ed eventi per la valorizzazione del centro storico e della Rocca di Meldola.
---	---

## MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

### PROGRAMMA

### OBIETTIVI

1 - Urbanistica e assetto del territorio  2 Edilizia Residenziale Pubblica	Redazione di un nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) con l'obiettivo di ridurre il consumo di suolo, migliorare la qualità urbana e della vita, incentivare l'economia e le imprese. Interventi di valorizzazione del centro storico, dei suoi monumenti e dello spazio pubblico con progetti di rigenerazione urbana analogamente a quanto avvenuto per il Palazzo del Podestà. Attenzione al decoro urbano degli spazi pubblici e dei giardini pubblici attraverso l'implementazione degli arredi urbani (nuove panchine, riqualificazione pavimentazioni, nuovi giochi, ecc.) e l'adozione di un regolamento per dehors, tende e insegne private per favorire la valorizzazione delle bellezze architettoniche presenti. Valorizzazione delle frazioni con il recupero di edifici pubblici inutilizzati anche attraverso lo strumento del partenariato pubblico-privato (Casa del Fascio a Teodorano, ex Scuole a San Colombano, ecc.). Riqualificazione dell'edilizia privata in centro storico come, ad esempio, contributi a sostegno del recupero e valorizzazione dei portici privati ad uso pubblico. Favorire il riuso e l'affitto di alloggi e negozi sfitti in centro storico promuovendo convenzioni pubblico-privato, facilitando i cambi di destinazione d'uso e l'insediamento di nuove attività in particolare di servizi alla persona, imprese femminili e nuove imprese avviate da giovani. Particolare attenzione sarà rivolta al completamento degli interventi di ricostruzione dei danni generati dall'alluvione del maggio 2023. Lavori di restauro della Rocca per renderla fruibile a tutti come spazio aperto polifunzionale integrandolo con il progetto di rigenerazione urbana del Rione Rocca. Rifunzionalizzazione e restauro dell'Ex Ospedale in accordo anche con soggetti pubblico/privati, per il completamento della Casa della Salute nel Palazzo Doria Pamphili e del museo del Baco da Seta. Riqualificazione del Canale Doria con valorizzazione dei tratti urbani e la loro messa in sicurezza. Realizzazione di un "Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche" con l'obiettivo di avere una città accessibile a
--	--

	tutti coinvolgendo chi vive la disabilità.
2 Edilizia Residenziale Pubblica	Rivedere il consistente patrimonio immobiliare dei fabbricati di edilizia residenziale pubblica al fine di ridurre al minimo gli sprechi e avere più risorse disponibili da reinvestire in opere di ristrutturazione e manutenzione, per dare più riposte agli utenti.

## MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

### PROGRAMMI

### OBIETTIVI

1 - Difesa del suolo 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Ridurre la cementificazione ove possibile anche con interventi di compensazione; continuare a realizzare azioni che migliorino la qualità dell'aria (efficientamento energetico degli edifici pubblici, piantumazione di essenze arboree, ecc.); sostenere la nuova Comunità Energetica in fase di costituzione a Meldola e realizzare nuovi impianti a fonti rinnovabili; adottare politiche locali che indirizzino verso un minore utilizzo di prodotti di consumo, e imballaggi usa e getta in collaborazione con le attività economiche del territorio (sperimentare la formula della cauzione/ vuoto a rendere) in particolare con bar/ristoranti/asporto e supermercati; attivare una biblioteca degli oggetti; promuovere comportamenti virtuosi a partire dai bambini, in collaborazione con la scuola, legati al risparmio nell'uso delle risorse, in primis l'acqua, continuando la distribuzione di borracce agli alunni; installare una "Casa dell'acqua" nel centro urbano di Meldola.
3 - Rifiuti	Gestire e risolvere con Alea Ambiente le criticità relative ai servizi di pulizia della città e della raccolta porta a porta contrastando in ogni modo gli abbandoni e proponendo una rimodulazione della tariffa rifiuti in funzione dell'effettiva produzione individuale; monitorare la gestione del nuovo "centro di raccolta rifiuti" (stazione ecologica) che sarà realizzato nel 2024 in Via Volta a Meldola, grazie al lavoro fatto negli ultimi anni.
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Mantenere e riqualificare il verde pubblico; rigenerare i giardini pubblici della città mediante interventi programmati al fine di offrire, a tutti, anche ai cittadini con disabilità, la possibilità di fruire di uno spazio di gioco e divertimento nel verde; prevedere la piantumazione di alberi nelle aree pubbliche; continuare a sostenere un'agricoltura biologica/biodinamica/simbiotica e ad utilizzare prodotti provenienti da tale tipologia di agricoltura nelle nostre mense; promuovere una città a misura di animali domestici; sostenere una campagna di promozione per l'adozione di animali abbandonati o presso il canile; realizzare nuove aree di sgambamento per cani; recuperare e valorizzare i percorsi fluviali danneggiati dall'alluvione; valorizzare la rete di sentieri presenti nel nostro territorio.

## MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTI ALLA MOBILITA'

### PROGRAMMI

### OBIETTIVI

2 - Trasporto pubblico locale	<p>Realizzazione di un nuovo “Piano della sosta”: sostituzione dei parcometri, creazione di nuovi parcheggi, creazione di abbonamenti per strisce blu, tesserini per neomamme per strisce rosa, impiego di ausiliari del traffico per il controllo della sosta, introduzione di sistemi digitali di pagamento della sosta;</p> <p>Realizzazione di un “Piano dei parcheggi” che possa risolvere le criticità del centro storico e della zona dell’IRST.</p> <p>il potenziamento del trasporto pubblico mediante la ridefinizione, in funzione delle esigenze della popolazione scolastica e degli utenti in genere, degli orari della copertura del servizio e delle aree servite (linee che percorrono la vallata del Bidente e prolungamento della linea 96);</p> <p>il completamento della riqualificazione delle pensiline delle stazioni degli autobus;</p> <p>l’implementazione, attraverso la collaborazione con privati e/o associazioni, di sistemi di trasporto persone a chiamata in particolare il potenziamento del trasporto per anziani;</p> <p>la redazione di un Piano Urbano di Mobilità Scolastica Sostenibile ed il sostegno al potenziamento del piedibus.</p>
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	<p>Programma di manutenzione straordinaria delle strade urbane, extraurbane, dei parcheggi e della relativa segnaletica stradale;</p> <p>la messa in sicurezza della SP4 nei tratti urbani (Via I Maggio, San Colombano e Gualdo);</p> <p>la verifica strutturale di tutti i ponti del nostro territorio;</p> <p>la realizzazione sul ponte della Barca di una passerella ciclopedonale a lato della carreggiata (come è in corso di realizzazione/progetto a San Colombano sul ponte nella SP4 ed in quello delle Bissi);</p> <p>la progettazione e realizzazione di piste ciclabili di collegamento del centro con i territori limitrofi (realizzazione tratto Via Roma già progettato e completamento tratto a fianco SP4 da Dozza a San Colombano);</p> <p>di continuare a promuovere la realizzazione della “Ciclovia del Bidente”;</p> <p>di realizzare, in accordo con i privati, un percorso ciclo pedonale a fianco al Canale Doria che dalla Via Fornaci arrivi alla Via Gualchiera;</p> <p>di valorizzare a fini ciclo pedonali la strada del Mezzo.</p> <p>La parte investimenti è dettagliata nel Piano delle Opere Pubbliche.</p>

## MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

### PROGRAMMA

### OBIETTIVI

1 - Sistema di protezione civile	<p>La gestione del sistema di protezione civile riguarda un servizio conferito all’Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana. Gli obiettivi fissati sono condivisi all’interno dell’Unione stessa.</p> <p>In aggiunta a tale funzione associata è in atto una convenzione pluriennale con il “Gruppo Protezione Civile” di Meldola.</p>
----------------------------------	---

## MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

### PROGRAMMI

### OBIETTIVI

1 - Interventi per l’infanzia, i minori e asili nido	<p>Per la prima infanzia sarà implementato il progetto rivolto ai primi mille giorni di vita che prevedono azioni sociosanitarie</p>
--	--

	<p>semplici, come la promozione di un'alimentazione sana in gravidanza, l'allattamento materno, la promozione della lettura precoce in famiglia, il trasporto sicuro in auto e bici.</p> <p>Confermare il rapporto di convenzione con la scuola privata "Monsignor Lega" nel settore nido e scuola dell'infanzia.</p>
2 - Interventi per la disabilità	<p>Con riferimento alla disabilità l'obiettivo è creare una sinergia con gli ospiti dei centri affinché abbiano modo e opportunità di vivere il paese e possano godere degli spazi comuni attraverso progetti che coinvolgano le numerose associazioni di volontariato, attraverso il miglioramento dell'accessibilità delle strade, delle piazze e, in generale, degli spazi pubblici, la verifica di appartamenti per il "Dopo di Noi" e di un "Patto per l'inclusione" che favorisca anche l'inserimento, ove possibile, nel mondo del lavoro.</p> <p>Abbattimento barriere architettoniche, servizi per disabili.</p>
3 - Interventi per gli anziani 4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale 5 - Interventi per le famiglie 6 - Interventi per il diritto alla casa 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali 8 - Cooperazione e associazionismo	<p>Occorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un welfare di comunità basato su una forte presenza di garanzia del "pubblico" e realizzazione di interventi sociali e socio-sanitari fortemente partecipati dalle organizzazioni della società civile;</li> <li>• la continua qualificazione dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari che si deve basare sull'ascolto dei cittadini e dei loro bisogni;</li> <li>• l'opportunità e l'esigenza di riattivare le risorse collettive e individuali della comunità con percorsi partecipativi efficaci.</li> </ul> <p>Occorre sempre di più sviluppare politiche che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aiutino le persone nel loro contesto di vita mediante la qualificazione e innovazione della rete dei servizi residenziali (contrasto all'isolamento sociale e alla solitudine, assistenza domiciliare, coinvolgimento delle associazioni);</li> <li>• promuovano l'integrazione socio-sanitaria verso la prossimità e domiciliarietà (consolidamento delle case della salute, sostegno alle iniziative che mettono in essere sani stili di vita come l'alimentazione corretta, i gruppi cammino, il piedibus, ecc.).</li> </ul> <p>Prevedere annualmente un calendario di attività in collaborazione con AUSL e/o altre associazioni.</p> <p>Da valorizzare la significativa presenza sul territorio di diverse strutture a forte rilievo sanitario e sociale come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'Istituzione ai servizi sociali "Davide Drudi" per l'assistenza agli anziani;</li> <li>- l'Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" - IRST IRCCS, un'eccellenza del nostro territorio per la ricerca e la cura dei malati in ambito oncologico;</li> <li>- la Casa dell'accoglienza "Antonio Branca" nei pressi dell'Istituto S. Giuseppe;</li> <li>- il "Centro Polispecialistico IRIS";</li> <li>- la "Casa della Salute" con la presenza di medici, assistenti sociali e farmacia;</li> <li>- la scuola materna paritaria "Mons. A. Lega" ed il nido d'infanzia "Sacro Cuore";</li> <li>- il centro ricreativo "Creattiva";</li> <li>- il centro socioriabilitativo "Casa Maria Nanni" (ex Silenziosi Operai della Croce);</li> <li>- il centro sociooccupazionale "CavaRei" che si sposterà nei nuovi spazi del Palazzo del Podestà.</li> </ul> <p>Con riferimento alla disabilità l'obiettivo è creare una sinergia con gli ospiti dei centri affinché abbiano modo e opportunità di vivere il paese e possano godere degli spazi comuni attraverso progetti che coinvolgano le numerose associazioni di</p>

	<p>volontariato, attraverso il miglioramento dell'accessibilità delle strade, delle piazze e, in generale, degli spazi pubblici, la verifica di appartamenti per il "Dopo di Noi" e di un "Patto per l'inclusione" che favorisca anche l'inserimento, ove possibile, nel mondo del lavoro.</p> <p>Sviluppare attività e servizi di prossimità in stretta connessione con la "Casa della Salute".</p> <p>Valorizzazione della farmacia comunale che dovrebbe diventare, ampliando i propri spazi, la "Farmacia dei servizi" capace di offrire, in collaborazione con l'Ausl della Romagna, prestazioni di carattere sanitario anche a supporto dei medici di base.</p> <p>Organizzare, in collaborazione con Ausl della Romagna, i medici di base, l'IRST e le associazioni sportive campagne di promozione di sani stili di vita con eventi culturali e sportivi.</p> <p>Realizzazione di progetti specifici rivolti alle persone fragili e/o affette da malattie croniche anche in collaborazione con associazioni di volontariato esistenti e corsi in collaborazione con il centro famiglie.</p> <p>Particolare attenzione sarà posta ai problemi di salute della fascia pediatrica e all'aumento del disagio psicologico degli adolescenti.</p> <p>Attivazione di uno sportello sociale aperto alle richieste socio-sanitarie quale supporto a famiglie in difficoltà per problematiche sociali e sanitarie che richiedono un orientamento ai servizi o un approccio complesso e multidisciplinare.</p> <p>Mantenimento, in accordo con la Caritas, della mensa per i più poveri.</p> <p>Particolare attenzione sarà riservata al tema della casa dove si proseguirà con il lavoro di ristrutturazione di tutto il patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica (case in gestione ad ACER) al fine di offrire un alloggio ai più bisognosi.</p> <p>Favorire e sostenere la nascita e la gestione di "Alloggi di comunità" per affrontare le situazioni contingenti di emergenza abitativa.</p> <p>Per gli studenti, figli di genitori che lavorano, implementare il servizio post scuola, tenuto conto di quello che già è presente nel paese.</p>
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	Interventi di riqualificazione dei cimiteri e pianificazione nuovi ampliamenti e sistemazioni delle aree del cimitero del capoluogo e delle frazioni valutando la fattibilità di una nuova camera mortuaria.

## MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

### PROGRAMMI

### OBIETTIVI

<p>1- Industria, PMI e Artigianato</p> <p>2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</p> <p>4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità</p>	<p>Occorre agire attraverso le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sostegno alle imprese che vogliono investire per favorire sviluppo e lavoro;</li> <li>• continuare l'ascolto insieme alle associazioni di categoria delle imprese del territorio per raccogliere le esigenze e valutare azioni e sinergie;</li> <li>• sostenere le reti tra i commercianti e le iniziative che favoriscono acquisti in paese e frequentazione dei locali della città;</li> <li>• valorizzare e aggiornare la cartina dei servizi per far conoscere le attività del territorio;</li> <li>• realizzare riunioni periodiche con le realtà commerciali della città;</li> </ul>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• potenziare il “teatro in famiglia” in accordo con le attività di ristorazione</li> <li>• favorire la creazione di itinerari enogastronomici;</li> <li>• ridurre la tassa di occupazione suolo pubblico alle attività;</li> <li>• affidare la gestione delle rotonde alle imprese;</li> <li>• riordinare gli spazi pubblicitari;</li> <li>• definizione di strategie di sviluppo sovracomunali ed individuazione di strumenti autorizzativi e di regolamentazione uguali per tutto il territorio dell’Unione dei Comuni;</li> <li>• utilizzo per le forniture, servizi e lavori in ambito pubblico di tutte le semplificazioni che la normativa sugli appalti consente al fine di coinvolgere le imprese locali;</li> <li>• revisione della fiscalità comunale sui beni strumentali;</li> <li>• favorire le imprese che fanno economia circolare e che producono meno rifiuti;</li> <li>• ricorso all’autocertificazione e sviluppo dei sistemi telematici;</li> <li>• politiche di sostegno alle aziende familiari per accompagnare le fasi del passaggio generazionale;</li> <li>• sostenere le produzioni locali del territorio.</li> </ul>
--	--

## MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

### PROGRAMMI

### OBIETTIVI

1- Sviluppo del Settore agricolo e del Sistema agroalimentare	Politiche di sostegno all’agricoltura e supporto al controllo della fauna selvatica; favorire e sviluppare il Biodistretto economico agricolo della Valle del Bidente; valorizzazione del mercato contadino e delle aziende locali che aderiscono al Biodistretto.
---	--

### **Indirizzi ed obiettivi strategici Istituzione ai Servizi Sociali “Davide Drudi”**

Oltre a quanto già inserito nella programmazione dell’Ente ed agli obiettivi strategici generali, in particolare, per la gestione dei servizi affidati all’Istituzione ai Servizi Sociali “Davide Drudi”, si conferma l’obiettivo generale di miglioramento della qualità dei servizi erogati, contenendo al massimo le rette e le tariffe, mantenendo il livello delle stesse tra le più basse del territorio forlivese.

Si prende atto della proposta dell’Istituzione, come da Piano Programma degli obiettivi gestionali per il triennio 2025-2027 pervenuto in data 19/11/2024 prot. 20809 e che si allega al presente atto **(Allegato A)**.

### **Indirizzi ed obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.**

La Legge 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ha imposto agli Enti Locali l’adozione - su proposta del

Responsabile della prevenzione della corruzione - di un Piano triennale di prevenzione della corruzione (di seguito "PTPC") quale strumento che individua e sviluppa le strategie prioritarie per la prevenzione e il contrasto di tale evento.

La legge ha introdotto un nuovo concetto di corruzione comprensivo non solo dell'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione, ma anche di tutte quelle situazioni in cui - pur non verificandosi una situazione penalmente perseguibile - si realizzi una distorsione dell'azione amministrativa tale da violare i principi di trasparenza e di imparzialità cui l'azione pubblica deve costantemente ispirarsi.

Questa Amministrazione ha, da ultimo, approvato il Piano di prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, per il triennio 2024/2026, all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), con deliberazione di Giunta Municipale n. 34 del 29/03/2024. Il processo di adozione del Piano è stato coordinato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, individuato con deliberazione della Giunta Comunale n. 94 del 01/10/2019, nella persona del Segretario Comunale, previa pubblicazione sul sito WEB istituzionale dell'Ente di apposito invito generalizzato a trasmettere osservazioni e proposte.

Detto Piano 2024/2026:

- reca, in apposita sezione, le indicazioni di cui all'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013.

- recepisce le indicazioni di cui alle deliberazioni ANAC n. 831 del 03/08/2016, recante "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016", n. 1310 del 28/12/2016, recante «Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016» e n. 1208 del 22/11/2017 recante "Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione";

- tiene conto anche della delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 recante: "Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione", con riferimento, essenzialmente alla Sezione "PARTE GENERALE" della delibera stessa, nonché della delibera ANAC n. 1074 del 21.11.2018 recante: "Approvazione definitiva dell'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione" in riferimento alla PARTE GENERALE ed alla Sezione IV della Parte Speciale. Infine, tiene conto anche della delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 ad oggetto: "Approvazione Piano nazionale anticorruzione 2019".

- recepisce, gli "Orientamenti per la Pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022", approvati dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione il 2 febbraio 2022;

- **rafforza la considerazione delle seguenti tematiche cui si assegna carattere prioritario:**

**CONTRATTI PUBBLICI:** in costanza di realizzazione degli obiettivi del PNRR/PNC e in un quadro

normativo che, come indicato nel PNA 2022, presenta profili di complessità per via delle numerose disposizioni derogatorie via via introdotte, è prioritario presidiare con misure di prevenzione della corruzione tutti gli affidamenti sia in deroga sia ordinari, in quanto, appunto, questi ultimi godono in via permanente di procedure in precedenza introdotte in via “straordinaria” per far fronte all’emergenza Covid 19, prima, e alla tempestiva realizzazione del PNRR, dopo, alla luce delle norme di cui al D.Lgs 36/2023.

A tal fine:

- si introducevano nuove specifiche misure di contrasto a possibili eventi rischiosi (Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, come aggiornato con deliberazione ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023);

- si confermavano in materia di prevenzione dei fenomeni di illegalità diffusa, con riferimento al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ed al connesso nutrito piano di investimenti previsto a livello di Ente, l’esigenza di mantenere misure di analisi dei nuovi rischi e misure correlate al fine di presidiare il contrasto del riciclaggio e prevenire i fenomeni di criminalità finanziaria connessi al PNRR, l’analisi dei nuovi rischi e misure correlate al fine di presidiare il **rispetto dell’innovato codice di comportamento dei dipendenti pubblici**, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per effetto del D.P.R. 81/2023, il presidio della corretta applicazione del **nuovo codice dei contratti pubblici approvato con DECRETO LEGISLATIVO 31 marzo 2023, n. 36**, il presidio del rispetto della nuova disciplina in materia di “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”, approvata con D.Lgs 10-3-2023 n. 24 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 15 marzo 2023, n. 63); a tal fine l’Ente ha aderito al **progetto “Whistleblowing PA” di Transparency International Italia e del Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali**; detta adesione, unitamente ad una puntuale pubblicizzazione ed informazione agli interessati, (incaricati, collaboratori, appaltatori, ecc. ecc.) costituisce misura di rafforzamento e tutela di coloro che segnalano/intendono segnalare violazioni.

## **TRASPARENZA**

Nel confermare le precedenti misure ed azioni atte ad assicurare il rispetto delle norme in materia di Trasparenza, con analisi dei documenti/dati oggetto di pubblicazione, al fine di un corretto bilanciamento delle norme in materia di privacy e trasparenza, il Piano per la Trasparenza 2024/2026 pone l’attenzione al **rispetto dei nuovi obblighi di pubblicazione dei contratti pubblici, entrati in vigore dal 1^ gennaio 2024, in relazione all’art. 19 e segg. del D.Lgs 36/2023 in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti e secondo quanto stabilito con delibere ANAC nn. n. 261/2023 e n. 264/2023 (e relativo Allegato 1) e successivi aggiornamenti**, tenendo in considerazione la

disciplina in materia di trasparenza applicabile nel periodo transitorio e a regime.

Stante, nel nostro attuale ordinamento giuridico un forte rapporto di strumentalità fra i principi della innovazione digitale, da ultimo fortemente promossi con decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» e quello della trasparenza, intesa non come mero assolvimento degli obblighi di pubblicazione, bensì come misura che integra e consolida la più efficace strategia di prevenzione della corruzione da parte della Pubblica Amministrazione, oltretutto di servizio informativo alla collettività, anche ai fini della partecipazione democratica, particolare attenzione è stata rivolta all'introduzione di misure ed azioni coordinate dal Responsabile rivolte alla continua implementazione del percorso di digitalizzazione ed al miglioramento in termini di tempestività e completezza dell'attività di inserimento di contenuti nel sito WEB dell'Ente.

### **CONTESTO ESTERNO**

La legge 56/2014 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” ha inciso sull'organizzazione amministrativa degli Enti prevedendo nuove articolazioni territoriali e rafforzando i principi di gestione associata dei servizi. L'attivazione dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana ed il trasferimento a detto Ente di quattro funzioni fondamentali, (sportello unico telematico per le attività produttive, attività di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi, polizia municipale e polizia amministrativa, sistemi informatici e tecnologie dell'informazione), ha determinato una diversa complessità del contesto e l'attuale assetto organizzativo ha inciso sui processi amministrativi, anche per quanto riguarda la materia della prevenzione della corruzione, ciò che renderebbe particolarmente importante la creazione di un sistema unico associato della stessa prevenzione della corruzione, ciò che, d'altro canto, costituisce oggetto di particolare attenzione ed approfondimento della deliberazione ANAC n. 1074 del 21/11/2018.

### **CONTESTO INTERNO**

L'articolazione dei compiti e delle attività connesse alla formazione, gestione ed aggiornamento del P.T.P.C. e per la Trasparenza riguarda innanzitutto la figura del Responsabile, ma in concreto coinvolge il ruolo dei Responsabili di posizione organizzativa, vero ed insostituibile punto di forza per la corretta attuazione del Piano.

Le dimensioni del Comune sono senz'altro tali da risultare pressoché incompatibili con l'effettivo sistema di rotazione ordinaria di questo personale ai sensi dell'art. 1, comma 5, della Legge 190/2012 come modificata successivamente, ciò che, d'altro canto, viene in rilievo in talune disposizioni e norme fra cui l'art. 1, comma 221, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità per l'anno 2016) e, da ultimo, la stessa deliberazione ANAC, n. 1074 del 21.11.2018 che al paragrafo 10 “la rotazione” della Parte Generale, prevede, ove non sia possibile applicare la misura della rotazione, la possibilità “di operare scelte organizzative o adottare altre misure di natura preventiva con effetti analoghi”.

Il Nucleo di valutazione - costituito presso l'Unione di Comuni Romagna forlivese ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 150/2009 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 105/2016 potrebbe ben collocarsi nel percorso di una organizzazione unitaria a livello Unione delle attività connesse alla Legge 190/2012 ed al D.Lgs. 33/2013.

## **OBIETTIVI**

Ora il Piano per il triennio 2025/2027, che sarà incluso all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), dovrà necessariamente confermare e rafforzare le misure di prevenzione e di controllo-monitoraggio già previste nel Piano 2024/2026 per gli istituti sopra elencati, oltrechè secondo quanto previsto nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, (il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.24 del 30 gennaio 2023) e nel relativo **“Aggiornamento 2023” approvato del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Deliberazione n. 605 del 19 dicembre 2023 in relazione:**

al D.lgs. del 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

alla deliberazione ANAC n. 261 del 20 giugno 2023, Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale”;

alla deliberazione ANAC n. 262 del 20 giugno 2023, Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (FVOE) d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale e il relativo allegato;

alla deliberazione ANAC n. 263 del 20 giugno 2023, Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici» ed al relativo allegato;

alla deliberazione ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 e ss.mm.ii., Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33” ed al relativo allegato.

Inoltre in ragione del sopra citato rapporto di strumentalità fra i principi della innovazione digitale, da ultimo fortemente promossi con decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali” e quello della

trasparenza, intesa non come mero assolvimento degli obblighi di pubblicazione, bensì come misura che integra e consolida la più efficace strategia di prevenzione della corruzione da parte della Pubblica Amministrazione, oltretutto di servizio informativo alla collettività, anche ai fini della partecipazione democratica, ancora particolare attenzione sarà rivolta al miglioramento in termini di tempestività e completezza dell'attività di inserimento di contenuti nel sito WEB dell'Ente ed al rafforzamento di misure ed azioni coordinate dal Responsabile tese alla prosecuzione dei percorsi di digitalizzazione già in atto e compresi nella Misura 1 componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A.", anche con:

- la partecipazione all'Avviso Pubblico "Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI/SEND - COMUNI (MAGGIO 2024)" - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - Next Generation EU;

- la partecipazione all'Avviso Pubblico "Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024)" - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - Next Generation EU;

- la partecipazione all'Avviso Pubblico MISURA 2.2.3 "DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP e SUE)" PNRR (per il tramite dell'Ufficio Informatica associato presso l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese).

Infine, saranno parallelamente introdotte nuove misure regolamentari in materia di cyber-sicurezza, con riguardo all'Adozione di Misure Minime di Sicurezza, all'Adesione all'accordo attuativo per il CSIRT Regionale, alle Procedure di Gestione Data Breach, alla Gestione degli incidenti informatici ed al Disciplinare sull'utilizzo degli Strumenti Informatici.

# SEZIONE OPERATIVA

---

# Parte prima

## Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

## Descrizione delle missioni e dei programmi

<b>Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
<p style="text-align: center;"><b>programma 1</b></p> <p><b>Organi istituzionali</b> Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>
<p style="text-align: center;"><b>programma 2</b></p> <p><b>Segreteria generale</b> Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p>
<p style="text-align: center;"><b>programma 3</b></p> <p><b>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b> Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>
<p style="text-align: center;"><b>programma 4</b></p>

#### Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

#### programma 5

#### Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

#### programma 6

#### Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

#### programma 7

#### Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

#### programma 8

#### Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

#### programma 9

#### Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

#### programma 10

#### Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

#### programma 11

##### Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

#### programma 12

##### Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

### Missione 2 Giustizia

#### programma 1

##### Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

#### programma 2

##### Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

#### programma 1

##### Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

#### programma 2

##### Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

### programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

### programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

### programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

### programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

### programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

### programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

#### programma 6

##### Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

#### programma 7

##### Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

#### programma 8

##### Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### **Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

#### programma 1

##### Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

#### programma 2

##### Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

#### programma 3

##### Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

### programma 1

#### Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

### programma 2

#### Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 7 Turismo

### programma 1

#### Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### programma 2

#### Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### programma 1

#### Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

### programma 2

#### Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### programma 1

#### Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### programma 2

#### Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

### programma 3

#### Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

### programma 4

#### Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

#### programma 5

##### Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

#### programma 6

##### Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

#### programma 7

##### Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

#### programma 8

##### Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

#### programma 9

##### Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### **Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

#### programma 1

##### Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

#### programma 2

##### Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

#### programma 3

##### Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

#### programma 4

##### Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

#### programma 5

##### Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

#### programma 6

##### Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### **Missione 11 Soccorso civile**

#### programma 1

## Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

### programma 2

#### Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

### programma 3

#### Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

## Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### programma 1

#### Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

### programma 2

#### Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

### programma 3

#### Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

#### programma 4

##### Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

#### programma 5

##### Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

#### programma 6

##### Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

#### programma 7

##### Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

#### programma 8

##### Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

#### programma 9

##### Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

#### programma 10

##### Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 13 Tutela della salute

<b>programma 1</b>
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.
<b>programma 2</b>
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.
<b>programma 3</b>
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.
<b>programma 4</b>
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.
<b>programma 5</b>
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.
<b>programma 6</b>
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.
<b>programma 7</b>
Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.
<b>programma 8</b>
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
<b>Missione 14 Sviluppo economico e competitività</b>
<b>programma 1</b>
Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.
<b>programma 2</b>

#### Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

#### programma 3

##### Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 4

##### Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

#### programma 5

##### Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

#### programma 1

##### Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

#### programma 2

##### Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

#### programma 3

##### Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

#### programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

#### programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

#### programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

#### programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

### Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

#### programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

**programma 2**

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

**Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

**programma 1**

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

**programma 2**

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

**Missione 19 Relazioni internazionali**

**programma 1**

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

**programma 2**

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

**Missione 20 Fondi e accantonamenti**

**programma 1**

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

**programma 2**

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

**programma 3**

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

## **Missione 50 Debito pubblico**

### **programma 1**

#### **Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

### **programma 2**

#### **Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

## **Missione 60 Anticipazioni finanziarie**

### **programma 1**

#### **Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

## Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

## Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	193.215,00	175.857,00	0,00	171.940,00	0,00	171.940,00	0,00
1	2	807.143,73	684.119,00	0,00	653.214,00	0,00	641.764,00	0,00
1	3	356.357,10	315.164,10	0,00	301.676,10	0,00	300.596,10	0,00
1	4	238.169,78	198.431,00	0,00	195.431,00	0,00	195.431,00	0,00
1	5	162.710,00	133.810,00	0,00	125.660,00	0,00	122.460,00	0,00
1	6	312.494,00	282.045,00	0,00	257.718,00	0,00	257.326,00	0,00
1	7	235.290,00	199.748,00	0,00	165.598,00	0,00	165.598,00	0,00
1	8	229.893,00	181.757,00	0,00	58.635,00	0,00	58.500,00	0,00

1	10	27.210,00	30.065,00	0,00	27.065,00	0,00	27.065,00	0,00
1	11	217.840,10	147.460,00	0,00	133.460,00	0,00	133.460,00	0,00
3	1	237.000,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	259.301,80	255.990,00	0,00	224.925,00	0,00	223.975,00	0,00
4	2	179.740,00	167.223,00	0,00	148.155,00	0,00	145.623,00	0,00
4	6	67.644,66	27.000,00	0,00	27.000,00	0,00	27.000,00	0,00
4	7	60.878,55	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00	24.000,00	0,00
5	1	1.445,00	1.368,00	0,00	1.295,00	0,00	1.218,00	0,00
5	2	297.180,00	232.450,00	0,00	217.090,00	0,00	216.923,00	0,00
6	1	205.592,38	161.190,00	0,00	147.695,00	0,00	146.448,00	0,00
6	2	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
7	1	2.180,00	2.180,00	0,00	2.180,00	0,00	2.180,00	0,00
8	1	206.869,94	151.550,00	0,00	147.250,00	0,00	147.250,00	0,00
8	2	62.220,00	435,00	0,00	422,00	0,00	405,00	0,00
9	2	225.135,00	132.275,00	0,00	120.033,00	0,00	104.895,00	0,00
9	3	25.770,00	19.650,00	0,00	19.626,00	0,00	19.603,00	0,00
9	4	18.847,00	17.850,00	0,00	16.331,00	0,00	15.790,00	0,00

9	5	64.840,00	65.475,00	0,00	64.675,00	0,00	64.675,00	0,00
10	2	80.006,80	62.250,00	0,00	62.250,00	0,00	62.250,00	0,00
10	5	895.048,88	565.884,00	0,00	556.163,00	0,00	536.026,00	0,00
11	1	55.234,28	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00
11	2	92.298,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	363.200,00	390.000,00	0,00	370.000,00	0,00	365.000,00	0,00
12	2	70.602,88	38.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
12	3	288.555,56	210.190,00	0,00	199.145,00	0,00	198.068,00	0,00
12	4	8.610,00	8.090,00	0,00	6.400,00	0,00	6.400,00	0,00
12	5	79.022,90	69.650,00	0,00	69.650,00	0,00	67.650,00	0,00
12	7	861.650,00	871.195,00	0,00	861.195,00	0,00	871.195,00	0,00
12	9	188.689,42	176.848,00	0,00	164.610,00	0,00	162.498,00	0,00
14	2	57.860,00	48.045,00	0,00	30.045,00	0,00	25.045,00	0,00
14	4	22.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	55.556,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	22.353,20	31.005,89	0,00	20.495,02	0,00	18.000,00	0,00
20	2	134.839,27	113.482,79	0,00	86.272,49	0,00	99.941,72	0,00
20	3	19.453,49	31.347,00	0,00	29.347,00	0,00	29.347,00	0,00

50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>7.993.198,29</b>	<b>6.445.579,78</b>	<b>0,00</b>	<b>5.939.146,61</b>	<b>0,00</b>	<b>5.888.045,82</b>	<b>0,00</b>

Tabella 19: Parte corrente per missione e programma

## Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.780.322,71	2.348.456,10	0,00	2.090.397,10	0,00	2.074.140,10	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	237.000,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	567.565,01	474.213,00	0,00	424.080,00	0,00	420.598,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	298.625,00	233.818,00	0,00	218.385,00	0,00	218.141,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	208.592,38	164.190,00	0,00	150.695,00	0,00	149.448,00	0,00
7	Turismo	2.180,00	2.180,00	0,00	2.180,00	0,00	2.180,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	269.089,94	151.985,00	0,00	147.672,00	0,00	147.655,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	334.592,00	235.250,00	0,00	220.665,00	0,00	204.963,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	975.055,68	628.134,00	0,00	618.413,00	0,00	598.276,00	0,00
11	Soccorso civile	147.532,85	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.860.330,76	1.763.973,00	0,00	1.681.000,00	0,00	1.680.811,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	80.110,00	48.045,00	0,00	30.045,00	0,00	25.045,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	55.556,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	176.645,96	175.835,68	0,00	136.114,51	0,00	147.288,72	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>7.993.198,29</b>	<b>6.445.579,78</b>	<b>0,00</b>	<b>5.939.146,61</b>	<b>0,00</b>	<b>5.888.045,82</b>	<b>0,00</b>

*Tabella 20: Parte corrente per missione*



Diagramma 14: Parte corrente per missione

## Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	3.745.574,89	1.569.116,78	0,00	2.600.000,00	0,00	2.750.000,00	0,00
1	6	20.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	116.614,00	33.839,20	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	2.127.325,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	2	650.993,26	0,00	0,00	1.850.000,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	1.470.346,99	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	499.854,72	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
9	2	462.110,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	8.999.477,06	8.184.772,64	0,00	329.772,64	0,00	816.300,00	0,00
11	1	37.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	1	714.447,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	561.528,30	0,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	1.168.260,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>20.653.733,32</b>	<b>10.462.728,62</b>	<b>0,00</b>	<b>5.414.772,64</b>	<b>0,00</b>	<b>4.051.300,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 21: Parte capitale per missione e programma



## Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.882.388,89	1.602.955,98	0,00	2.610.000,00	0,00	2.760.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2.778.319,12	0,00	0,00	1.850.000,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.470.346,99	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	499.854,72	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	462.110,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	8.999.477,06	8.184.772,64	0,00	329.772,64	0,00	816.300,00	0,00
11	Soccorso civile	37.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.444.236,54	0,00	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>20.653.733,32</b>	<b>10.462.728,62</b>	<b>0,00</b>	<b>5.414.772,64</b>	<b>0,00</b>	<b>4.051.300,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella 22: Parte capitale per missione



Diagramma 15: Parte capitale per missione

# Parte seconda

---

## Programmazione dei lavori pubblici

---

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027, previsto dall'art. 37, comma 2, del D,Lgs. n. 36/2023, è stato predisposto per tutti i lavori di importo stimato unitario pari o superiore a € 150.000,00. Il programma è Allegato sotto la lettera **“B”** per formarne parte integrante.

## Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2025	2026	2027	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	9.769.116,78	5.150.000,00	3.916.300,00	18.835.416,78
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	50.000,00	150.000,00	100.000,00	300.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.219.116,78</b>	<b>5.300.000,00</b>	<b>4.016.300,00</b>	<b>19.535.416,78</b>

Tabella 23: Quadro delle risorse disponibili

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

---

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Piano delle alienazioni degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e relative pertinenze (ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 24/2001, così come disposto con deliberazioni C.C. n. 12 del 02/02/2018, n. 54 del 30/07/2018, n. 42 del 30/07/2020 e n. 62 del 27/11/2020.

Cod. immobile Dati Catastali Via Assegnatario Valore

0058/323 Fg. 11 p.la 200 sub.24 Via Roma n.162 VUOTO € 64.000,00

2214/003 Fg. 68 p.la 147 sub.4 Via Teodorano Centro n.26 vuoto € 30.000,00

Relativamente al Piano di Valorizzazione del Patrimonio si rimanda al prospetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato sub C).

## Programmazione del fabbisogno di personale

---

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

La modifica al principio contabile della Programmazione prevede ora la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, nel rispetto dei limiti di spesa e di capacità assunzionale del Comune, secondo la vigente normativa.

Per quanto sopra espresso, risulta che le previsioni di bilancio del triennio sono conformi e rispettose del limite complessivo di spesa del personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, (allegato sub D ).

La capacità assunzionale del Comune, così come prevista dal D.M. 17/03/2020 ai fini della programmazione del fabbisogno di personale, indica la virtuosità dell'Ente, quale rapporto tra la spesa complessiva di personale e la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio (Allegato sub E).

### **Determinazione dei prezzi venali di cessione Aree e Fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie**

L'obbligo di verificare la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie è sancito dalle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865 e 5 agosto 1978, n.457.

E' indispensabile, altresì, determinare il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato.

La situazione di fatto in cui si trova questo Ente, in ordine alle aree P.E.E.P. Per le quali è possibile avanzare richiesta di eliminazione dei vincoli limitanti il diritto di proprietà e di cessione in proprietà di area già concessa in diritto di superficie, ai sensi dell'art.31, commi 45 e seguenti, della legge n.448/1998, risulta dal prospetto di seguito riportato:

ELENCO AREE P.E.E.P. IN DIRITTO DI SUPERFICIE - DA CEDERSI IN PROPRIETA'

Comparto "COLLEFIORITO"

PREZZO DEL TERRENO VALUTATO: 203,07 €/MQ.

N.	DITTA	UBICAZIONE	SUPERFICIE
1	VIGNOLI COSTRUZIONI	Via A. Moro	2968
2	COOP. FORLIVESE EDIFICATRICE	Via A. Moro	1743

**PREZZO DEL TERRENO VALUTATO: 236,92 €./MQ.**

N.	DITTA	UBICAZIONE	SUPERFICIE
1	COOP. FORLIVESE EDIFICATRICE	Via A. Boito	952
2	COOP. FORLIVESE EDIFICATRICE	Via P. Togliatti	1901
3	C.A.R.E.A.	Via P. Togliatti	2974

#### COMPARTO "LA FORNACE"

**PREZZO DEL TERRENO VALUTATO: 236,92 €./MQ.**

N.	DITTA	UBICAZIONE	SUPERFICIE
1	I.A.C.P.	Via S. Castellucci	1504
2	COOP. FORLIVESE EDIFICATRICE	Via S. Castellucci	1123

#### COMPARTO SAN COLOMBANO

**PREZZO DEL TERRENO VALUTATO: 236,92 €./MQ.**

N.	DITTA	UBICAZIONE	SUPERFICIE
1	CONSCOOP	Via del Partigiano	874
2	I.A.C.P.	Via del Partigiano	1606
3	COOP. EDILIZIA SAN COLOMBANO	Via del Partigiano	800

**La trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e l'eliminazione dei vincoli limitanti il diritto di proprietà sono rapportati al prezzo**

## **Piano Triennale di razionalizzazione delle spese**

Ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599, della Legge n.244/2007 (legge finanziaria 2008) gli Enti devono approvare dei piani triennali di razionalizzazione e contenimento delle spese, al fine di ridurre, con misure di ottimizzazione delle risorse, talune tipologia di spesa.

Il Comune di Meldola, con deliberazione di Giunta Municipale n. 32 del 20/04/2016 ha approvato il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni mobili per il triennio 2016/2018.

Le risultanze consuntive del Piano, sono state approvate con delibera della Giunta comunale nel 2017, 2018 e 2019 in riferimento a ciascuna delle annualità 2016, 2017 e 2018.

Il Piano, a decorrere dal triennio 2019-2021, non è più stato redatto perché l'obbligo è venuto meno.

## **Piano triennale degli Acquisti**

L'art.37, comma 1, lett. a) e art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 stabiliscono l'obbligo, in capo alle amministrazioni aggiudicatrici, di adottare il piano triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore ad €. 140.000,00.

Il piano è stato predisposto sia per quanto riguarda i servizi gestiti direttamente dal Comune che per quanto attiene ai servizi affidati all'Istituzione ai Servizi Sociali "Davide Drudi", e viene allegato rispettivamente alle lettere **sub F1) e sub F2)**.

L'allegato F2 include, altresì, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario superiore ad €.1.000.000,00 di cui all'art.1, comma 505, della Legge n.208/2015, per l'Istituzione ai Servizi Sociali.

Non sussistono acquisti programmati superiori a tale importo per quanto attiene agli acquisti di competenza del Comune di Meldola.

## **GESTIONI ESTERNE - Gestione associata Entrate Tributarie**

Infine, per quanto di competenza di questo Ente, si allega al presente documento la programmazione relativa al servizio tributi gestito in forma associata, come risultante dalla documentazione allegata (**sub G**).

**ISTITUZIONE  
PER LA GESTIONE  
DEI SERVIZI SOCIALI  
DEL COMUNE DI MELDOLA  
“ DAVIDE DRUDI “**

**D.lgs 118/2011  
BILANCIO DI PREVISIONE  
ANNO 2025**

**PIANO PROGRAMMA  
PERIODO 2025/2027**

MELDOLA, 18/11/2024

IL PRESIDENTE  
DELL'ISTITUZIONE

IL DIRETTORE  
DELL'ISTITUZIONE

Il Piano Programma, quale proposta all'Amministrazione Comunale in relazione al DUP, e quale allegato al Bilancio di previsione dell'Istituzione, è redatto sulla base delle disposizioni di cui all'art 114 comma 8bis lett. A del D.Lgs 267/2000, e del Regolamento di Gestione dell'Istituzione ai servizi sociali approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 85 del 28/11/2014.

## **OBBIETTIVI GESTIONALI ANNO 2025/2027**

### **Gestione procedure legate all'accreditamento dei servizi e alla gestione dei servizi socio assistenziali.**

Obiettivo primario è la gestione delle procedure di rinnovo della concessione dell'accreditamento al gestore "Ancora servizi" e del contestuale contratto di servizio.

Le procedure di rinnovo dell'accreditamento, attivate in relazione all'istanza presentata dal gestore, sono principalmente in capo all'Organismo provinciale di valutazione che verifica sia tutti i principali requisiti obbligatori che quelli socio sanitari derivanti dalle azioni di miglioramento inseriti nelle procedura di gara, e che il gestore deve garantire. Sulla base delle valutazioni dell'OTAP l'Amministrazione comunale e gli altri Enti coinvolti come sottoscrittori del Contratto di servizio, procederanno alla definizione e al rinnovo del Contratto stesso per ulteriori 5 anni.

Sulla base delle strategie attivate per garantire le procedure di controllo e la verifica, ai fini delle fatturazioni dei servizi alberghieri garantiti al gestore, contratteremo con il gestore l'applicazione di aumenti a compensazione dei maggiori costi sostenuti da questa istituzione.

Alla fine della procedura il contratto di servizio in scadenza per il primo quinquennio di attività nel 2024 contestualmente al contratto di concessione dell'immobile, sarà rinnovato come previsto dalle norme regionali in vigore e da quelle introdotte sulla materia nel mese di luglio 2024 per quanto applicabili.

Sono in atto e continueranno anche nel 2025 le attente valutazioni sulla gestione socio assistenziale a carico del gestore che, anche in relazione alla ormai nota mancanza di operatori sul mercato, presenta alcune difficoltà gestionali. Al fine dei controlli sono attivati momenti di coordinamento tra le parti committenti per verificare tali situazioni, il Comitato dei Familiari e il Comitato Paritetico cui partecipano anche le OOSS e l'Azienda Sanitaria, convocato trimestralmente con regolarità. L'obiettivo dell'Amministrazione di miglioramento di tutti i servizi sarà naturalmente ricercato anche nei servizi gestiti all'interno della struttura.

E' stato attivato nel 2024, con continuazione nel biennio 2025 e 2026 il progetto di implementazione dei servizi di assistenza domiciliare finanziato con fondi PNRR e affidato, come gestione, sempre alla Coop. Ancora Servizi.

Pur conclusi i lavori impiantistici che hanno interessato la struttura, la direzione e l'ufficio tecnico rimangono fortemente impegnati per la risoluzione di alcune difficoltà residue emerse in relazione alla gestione degli impianti in special modo legate all'antincendio.

Si procederà anche ad affidamento di alcuni incarichi tecnici per la ricertificazione necessaria di impianti elettrici, di quelli di protezione delle scariche atmosferiche e degli aggiornamenti dei documenti di valutazione del carico antincendio e delle procedure di evacuazione.

E' stata definita la viabilità interna completando gli interventi per la fruibilità a favore degli ospiti e della cittadinanza anche in funzione del trasporto pubblico locale; verranno monitorate le situazioni al fine di non creare difficoltà logistiche agli utenti.

L'emergenza legata agli aumenti delle derrate alimentari e in generale delle materie prime e degli appalti, se pur al momento più sopportabili, sarà la primaria preoccupazione in capo all'Istituzione in questa e nelle prossime annualità. Si cercherà di attivare strategie di risparmio e ottimizzazione al fine di limitare le problematiche che tali aumenti stanno determinando nella gestione di eservizi.

**Obiettivo:** Implementare e gestire le procedure di controllo delle attività accreditate. Verificare, contestualmente all'ASL e al Comune di Forlì le condizioni per procedere con il rinnovo della procedura di accreditamento all'attuale gestore della CRA e dell'Assistenza domiciliare. Concessione rinnovo del Contrato di servizio.

## **Convenzioni in scadenza**

Anche la Convenzione con l'Asp del Forlivese per i servizi di fornitura pasti è stata rinnovata con scadenza al 31/12/2025, ampliando, dal mese di marzo 2024, il servizio a tutte le strutture gestite dall'ASP. Verranno attivate procedure puntuali, alla luce del nuovo servizio gestito, per verificare, tramite momenti di confronto e verifiche qualitative, i reali costi sostenuti e definire, per il 2025 e per un eventuale rinnovo, le condizioni tecnico economiche di gestione.

In relazione alla gestione delle convenzioni con i Comuni di Bertinoro e Predappio per le mense scolastiche, e anche con Forlimpopoli per i pasti domiciliari, le stesse, sono state rinnovate per un ulteriore quinquennio. E' stata nuovamente riaffidata a CAMST la gestione operativa tramite convenzione INTERCENTER.

La partecipazione al Bando per il riconoscimento dei contributi a favore delle mense biologiche, già attiva dal 2021/22 è stata riproposta per l'anno scolastico 2024/2025; obiettivo è, sempre e comunque, di mantenere attiva la procedura per garantire un pasto di maggiore qualità con utilizzo di derrate biologiche, magari riuscendo nell'intento di acquistare anche derrate dal Biodistretto del Bidente.

**Obiettivo:** Mantenere i rapporti convenzionali con gli Enti e attivare tutte le possibili procedure e contatti per implementare servizi in convenzione ai fini di creare economie di scala. Mantenere la partecipazione ai bandi regionali per l'erogazione di contributi a favore delle mense bio.

## **Servizio di cucina centralizzata**

Sono in atto, a seguito della stabilizzazione degli operatori presenti e dei nuovi servizi attivati con l'ASP del Forlivese, le valutazioni per attivare nuove procedure e redistribuzione di ruoli ricercando la condizione di miglioramento espressa come indirizzo dalla Amministrazione. E' definito e condiviso con il gestore il menù della struttura accreditata, necessaria per garantire un servizio più adeguato alle normative e al benessere dell'anziano ospitato.

Non essendo stato possibile, a causa di difficoltà operative e gestionali, l'attivazione del progetto del bio-distretto in collaborazione con le altre amministrazioni partecipanti, salvo l'unificazione dei menù, si intende rivedere le condizioni di attivazione del progetto nell'annualità 2025. I pasti scolastici sono già prodotti con derrate biologiche, nella misura, quantità e qualità necessaria per partecipare e ottenere i contributi di cui al bando regionale per le mense scolastiche che già vengono percepiti dall'anno 2021/22, e che sono richiesti anche nel 2024/2025.

Stanno continuando le procedure legate al bando Atersir in collaborazione con Caritas con apprezzamento da parte degli utenti assistiti.

E' stata attivata una nuova procedura all'interno del servizio pasti al fine di ridurre l'utilizzo di materiale plastico per confezionamento; su questa procedura è stato elaborato un progetto con richiesta di contributo all'ATERSIR per l'acquisto delle attrezzature necessarie per la realizzazione.

**Obiettivo:** Miglioramento dei servizi, mantenendo economicità del sistema. Partecipazione ai Bandi Regionali.

## **Gestione servizi domiciliari.**

Visto l'alto costo di gestione dei trasporti di pasti domiciliari sul territorio e valutando anche le richieste di implementazione da parte di nuovi utenti, studiare le condizioni per ridurre sensibilmente tali costi. Si ricercherà, compatibilmente con le condizioni economiche e il personale presente, di rivalutare la possibilità di miglioramento del servizio attivando un sistema più funzionale ed efficiente in termini di procedure di distribuzione dei pasti prevedendo anche una maggiore variabilità del menù. E' comunque da segnalare un Aumento delle richieste di attivazione del servizio.

**Obiettivo:** Migliorare il servizio creando le condizioni di implementazione dei richiedenti.

## **Servizio di lavanderia centralizzata.**

E' attivata la gestione del servizio con utilizzo di macchinari riconvertiti ad ozono al fine di produrre miglioramento nei cicli di lavaggio con ottimizzazione delle risorse ed economia complessiva del servizio. Il lavaggio ad acqua fredda ha determinato l'eliminazione del servizio di produzione del vapore, eliminato come fonte di riscaldamento dal 26/9/2022. E' in atto la procedura di gara per il riaffidamento del servizio di gestione dell'ozono e dei detersivi relativi. E' stata rivista e ottimizzata l'organizzazione del lavoro interno economizzando una unità di personale cercando di garantire al meglio il servizio. Sarà previsto un nuovo inserimento di una unità a seguito di pensionamento nel corso del 2025.

**Obiettivo:** Miglioramento dei servizi, mantenendo economicità del sistema.

## **Servizio asilo nido.**

Nell'annualità 2025 si prevede il nuovo trasferimento della attività nella sede completamente<sup>3</sup> ristrutturata in Via Montanari. Tutto il personale educativo oltre a quello di supporto e manutentivo sarà interessato da questa operatività molto complicata e straordinaria legata al ritrasferimento della sede operativa presso i nuovi locali. Sarà necessario ridefinire tutti i protocolli operativi per garantire al meglio le procedure per una riapertura in sicurezza e una garanzia di servizio ai piccoli utenti con la solita professionalità e competenza educativa. Pur nella difficoltà legata alla presenza di personale temporaneo, la gestione sarà indirizzata a criteri di miglioramento e gradimento per le famiglie e gli utenti cercando di limitare i disagi gestionali legati al trasferimento. Sono inserite nel piano del fabbisogno le procedure per garantire le ormai inderogabili assunzioni di personale di ruolo necessarie per costituire la dotazione organica a garanzia del servizio.

E' attiva dall'anno scolastico 2021/22 la Convenzione con IRST per l'accoglimento di minori figli dei dipendenti dell'Istituto che compartecipa all'abbattimento delle rette di frequenza. In questa annualità è confermata la copertura di tutti i 7 posti convenzionati mantenendo il numero degli iscritti al servizio a 52.

Il servizio nel suo complesso è oggetto di continua valutazione complessiva gestionale anche in relazione alla necessità di integrazione con altri soggetti e valutazione anche delle possibilità di ampliamento di servizi.

**Obiettivo:** Miglioramento dei servizi,

## **Servizio trasporto scolastico.**

Nell'annualità sarà necessario valutare completamente la gestione di questo servizio in relazione alle difficoltà di reperimento nel mercato del lavoro di personale con i requisiti necessari alla guida. Alla luce anche del prossimo pensionamento di una ulteriore figura sarà necessario valutare se procedere con esternalizzazione di una ulteriore linea scuolabus o se garantire la gestione in economia, magari procedendo con l'acquisito di ulteriori nuovi mezzi.

**Obiettivo:** valutare migliore opzione possibile per garantire il servizio.

## **Servizio Farmacia Comunale.**

Nella difficoltà legata agli attuali sistemi di mercato e di gestione del settore farmaceutico, la farmacia comunale ricercherà, nel 2025, le possibili implementazioni di attività e servizi e il loro miglioramento generale in relazione alla necessità di implementare i fatturati e più specificatamente i servizi al cittadino. E' prevista nel triennio la definizione totale dell'organico con assunzione dell'ultima unità a copertura del posto vacante.

Nel 2025 si definirà e realizzerà la sede logistica per i nuovi servizi sanitari che si prevede di attivare.

**Obiettivo:** mantenere trend dei risultati economici del servizio.

# **INVESTIMENTI E MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE**

## **PREVISIONE INTERVENTI MANUTENTIVI ORDINARI 2025/2027**

Relativamente alle manutenzioni è necessario prevedere risorse, per interventi nell'annualità, per € 110.000,00, di cui circa € 100.000,00 per la struttura protetta ed i suoi servizi e € 10.000,00 per altri servizi esterni.

Relativamente all'acquisto di piccola attrezzatura interamente ammortizzabile nell'anno, sono previsti a Bilancio 2025 fondi per circa € 10.000,00.

La vivibilità interna ed esterna degli ospiti rimane punto basilare della gestione e passa anche attraverso miglioramento della struttura dal punto di vista manutentivo: sono previsti interventi di manutenzione ordinaria necessari a migliorare tale aspetto.

Anche in relazione alla gestione degli stabili adibiti ai servizi si attiveranno manutenzioni programmate per garantire un miglioramento della qualità di vita degli utenti e degli operatori, e il rispetto delle normative.

Stesse disponibilità finanziarie andranno previste nelle altre annualità del bilancio pluriennale.

# **PREVISIONE INTERVENTI DI INVESTIMENTO ANNUALE/PLURIENNALE DA PROGRAMMARE IN ACCORDO CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

Quali investimenti necessari e già programmati, in parte già finanziati con risorse proprie e in parte da finanziarsi in accordo con l'Amministrazione Comunale, si elencano i seguenti prioritari:

GIA' FINANZIATI o IN FINANZIAMENTO NELL'ANNUALITA' 2024 o precedente:

- manutenzione ordinaria torre ascensore lato sud e risanamento intonaci facciata zona CRI il tutto all'interno del progetto generale che ha visto realizzato la trasformazione del piano terra della palazzina sud in "polo del soccorso" con trasferimento e concentrazione dei servizi presenti nel territorio.

DA FINANZIARE ANNUALITA' 2025/2027

- Intervento di miglioramento prestazione energetica dell'edificio in relazione agli impianti elettrici. Su questo punto molto importante per conseguire futuri risparmi di gestione, è in atto una valutazione con il gestore Ancora Servizi per la destinazione a questo progetto di una parte importante delle migliorie offerte in gara dal gestore stesso e che non si sono concretizzate a seguito del problema pandemico. La destinazione di tali somme a questo progetto produrrebbe per l'Amministrazione e per il gestore una

necessaria riduzione degli acquisti di energia elettrica, incidendo in positivo su futuri aumenti delle rette all'utenza.

- Sostituzione generatore di corrente ormai non più sufficiente per le esigenze della struttura.
- Intervento di rifacimento delle coperture piane della struttura che ormai non sono più ordinariamente mantenibili, ma necessitano di radicali interventi di ripristino.
- Implementazione e funzionalizzazione sistema di video sorveglianza ampliandolo ad alcune zone esterne della struttura.
- Definizione e realizzazione nella zona al piano terra di palazzo Doria Pamphili della nuova sede dei servizi a supporto della farmacia comunale. Miglioramento delle condizioni di sicurezza della farmacia e di tutte le attività esistenti nella struttura.
- Nuovo arredo uffici amministrativi dell'Istituzione
- Rinnovo parco automezzi con programmazione della sostituzione di ulteriori due scuolabus in dotazione al servizio di trasporto scolastico, in aggiunta a quelli già acquistati nel 2023.



**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA**

**ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					<b>somma</b>	<b>somma</b>	<b>somma</b>	<b>somma</b>									

**Note**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato  
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma  
(Arch. Francesco Zucchini)

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale  
 b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi  
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale  
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso  
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia  
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)  
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)  
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto  
 b) diversa da quella prevista in progetto

<b>Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).</b>	
<b>Descrizione dell'opera</b>	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
<b>Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)</b>	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
<b>Tipologia copertura finanziaria</b>	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

**SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												valore	valore	valore	somma
												<b>somma</b>	<b>somma</b>	<b>somma</b>	<b>somma</b>

Il referente del programma  
(Arch. Francesco Zucchini)

**Note:**

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

**Tabella C.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo data		Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale triennio 2025/2027	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Importo	Tipologia	
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
L80007150404201300004	1	n.d.	2026	Arch. Francesco Zucchini	SI'	NO	008	040	019	/	03	05-11	Palazzo Doria Pamphili Intervento per adeguamento norme sicurezza, abbattimento barriere architettoniche e CPI	2	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00	<b>€ 200.000,00</b>	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404201300022	2	D49E19000420004	2026	Arch. Eva Flamigni	SI'	NO	008	040	019	/	03	05-08	Istituzione ai Servizi Sociali Davide Drudi Adeguamento antisismico	2	€ 0,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00	<b>€ 900.000,00</b>	€ 0,00	€ 900.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202000003	3	D46C20000030002	2025	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	05-33	Palazzo Comunale Adeguamento antisismico	2	€ 294.116,78	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 294.116,78</b>	€ 0,00	€ 735.291,95	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404201100003	7	D49D22000230006	2025	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	05-11	Rocca di Meldola Restauro e consolidamento	3	€ 975.000,00	€ 550.000,00	€ 550.000,00	<b>€ 2.075.000,00</b>	€ 0,00	€ 2.075.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404201300021	9	n.d.	2026	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	05-11	Ex Ospedale del SS Crocefisso Rigenerazione urbana mediante recupero del complesso	2	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 2.200.000,00	<b>€ 3.200.000,00</b>	€ 0,00	€ 3.200.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404201300025	10	n.d.	2025	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Pista Ciclabile Realizzazione tratto via Roma ceduto dalla Provincia (tra via S. Castellucci e via Gualchiera)	2	€ 1.250.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 1.250.000,00</b>	€ 0,00	€ 1.250.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404201700022	12	n.d.	2027	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Canale Doria Riqualificazione e rifunzionalizzazione arredo urbano aree limitrofe	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 366.300,00	<b>€ 366.300,00</b>	€ 0,00	€ 366.300,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202000017	15	n.d.	2026	Geom. Mycol Tesei	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Arredo Urbano Riqualificazione arredo urbano Capoluogo	3	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	<b>€ 200.000,00</b>	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404201500033	18	n.d.	2026	Geom. Mycol Tesei	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Via G. Mazzini e piazzale Autocorriere Intervento di sistemazione	3	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00	<b>€ 200.000,00</b>	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202200001	31	n.d.	2025	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Ponte della Barca adeguamento parapetti e realizzazione percorso pedonale	1	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 200.000,00</b>	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202200003	33	D41B22000690001	2026	Arch. Eva Flamigni	NO	NO	008	040	019	/	03	05-08	Scuola secondaria "D. Alighieri" Adeguamento sismico ed efficientamento energetico	2	€ 0,00	€ 1.850.000,00	€ 0,00	<b>€ 1.850.000,00</b>	€ 0,00	€ 1.850.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
150000	44	D47H23001280001	2025	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Interventi vari strade urbane ed extraurbane "Strada San Colombano-Castelnuovo"	1	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 150.000,00</b>	€ 0,00	€ 555.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202300014	49	D45F23000290001	2025	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Interventi vari strade urbane ed extraurbane "Via San Giovanni - Piazza Saffi"	1	€ 130.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 130.000,00</b>	€ 0,00	€ 600.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202400001	37	n.d.	2025	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	05-11	Arena Hesperia Completamento recupero	1	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 300.000,00</b>	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202400003	39	n.d.	2026	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	05-33	Palazzo Comunale Adeguamento antisismico secondo corpo	1	€ 0,00	€ 850.000,00	€ 0,00	<b>€ 850.000,00</b>	€ 0,00	€ 850.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202400004	40	n.d.	2025	Arch. Eva Flamigni	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Riqualificazione giardini pubblici	2	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 0,00	<b>€ 300.000,00</b>	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202400005	41	n.d.	2025	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Realizzazione parcheggi pubblici a servizio del centro storico del capoluogo di Meldola	2	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 500.000,00</b>	€ 0,00	€ 793.540,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202400006	42	n.d.	2025	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Realizzazione PEBA centri abitati Meldola	2	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 300.000,00</b>	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202400007	43	n.d.	2025	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Manutenzione straordinaria strade comunali	2	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	<b>€ 450.000,00</b>	€ 0,00	€ 450.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202400009	45	D47H24000680001	2024	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	VIA MICHELACCI - RIFACIMENTO DEL TRATTO DI RETE FOGNARIA DANNEGGIATA, VERIFICA E RIPRISTINO DELL'OFFICISITA' IDRAULICA DELLA RETE, RIPRISTINI DELLA SEDE STRADALE E OPERE ANNESSE	1	€ 150.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 150.000,00</b>	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202400010	46	D47H24000750001	2024	Geom. Mycol Tesei	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	VIA VOLTA - Messa in sicurezza con disfacimento del manto di usura, rifacimento del pacchetto stradale con consolidamento delle aree stradali dissestate, rifacimento di porzione di rete fognaria collassata	1	€ 280.000,00	€ 0,00	€ 0,00	<b>€ 280.000,00</b>	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202400011	47	D47H24000580001	2024	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Strada Bagnolo - REALIZZAZIONE OPERE STRUTTURALI DI SOSTEGNO CARREGGIATA STRADALE, RICOSTRUZIONE PACCHETTO VIARIO E REGIMENTAZIONE ACQUE	1	400.000,00 €	0,00 €	€ 0,00	<b>€ 400.000,00</b>	€ 0,00	€ 650.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202400012	48	D47H24000590001	2024	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Strada San Colombano-Castelnuovo - REALIZZAZIONE OPERE STRUTTURALI DI SOSTEGNO CARREGGIATA STRADALE, RICOSTRUZIONE PACCHETTO VIARIO E REGIMENTAZIONE ACQUE	1	300.000,00 €	0,00 €	€ 0,00	<b>€ 300.000,00</b>	€ 0,00	€ 600.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202400013	49	D47H24000610001	2024	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Strada della Rinalda - REALIZZAZIONE OPERE STRUTTURALI DI SOSTEGNO CARREGGIATA STRADALE, RICOSTRUZIONE PACCHETTO VIARIO E REGIMENTAZIONE ACQUE	1	270.000,00 €	0,00 €	€ 0,00	<b>€ 270.000,00</b>	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202400014	50	D47H24000620001	2024	Geom. Mycol Tesei	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Strada Pallaireto-Tegdorano - REALIZZAZIONE OPERE STRUTTURALI DI SOSTEGNO CARREGGIATA STRADALE, RICOSTRUZIONE PACCHETTO VIARIO E REGIMENTAZIONE ACQUE	1	150.000,00 €	0,00 €	€ 0,00	<b>€ 150.000,00</b>	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00		€ 0,00	
L80007150404202400015	51	D47H24000630001	2024	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Strada Pallaireto-Tegdorano - INTERVENTO REALIZZAZIONE OPERE STRUTTURALI DI SOSTEGNO CARREGGIATA STRADALE, RICOSTRUZIONE PACCHETTO VIARIO E REGIMENTAZIONE ACQUE	1	400.000,00 €	0,00 €	€ 0,00	<b>€ 400.000,00</b>	€ 0,00	€ 600.000,00	€ 0,00		€ 0,00	

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale triennio 2025/2027	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo data	Apporto di capitale privato (11)
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
L80007150404202400016	52	D47H24000640001	2025	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Strada Ricò Centro / Ponte su Fiume Bidente - VERIFICHE STRUTTURALI, REALIZZAZIONE OPERE DI RIPRISTINO e CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE	1	€ 650.000,00	0,00 €	€ 0,00	<b>€ 650.000,00</b>	€ 0,00	€ 650.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
L80007150404202400017	53	D47H24000650001	2024	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Strada San Colombano-Dogheria - REALIZZAZIONE OPERE STRUTTURALI DI SOSTEGNO CARREGGIATA STRADALE, RICOSTRUZIONE PACCHETTO VIARIO E REGIMENTAZIONE ACQUE	1	550.000,00 €	0,00 €	€ 0,00	<b>€ 550.000,00</b>	€ 0,00	€ 650.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
L80007150404202400018	54	D47H24000660001	2024	Geom. Mycol Tesei	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Strada San Lorenzo Forzani - REALIZZAZIONE OPERE STRUTTURALI DI SOSTEGNO CARREGGIATA STRADALE, RICOSTRUZIONE PACCHETTO VIARIO E REGIMENTAZIONE ACQUE	1	350.000,00 €	0,00 €	€ 0,00	<b>€ 350.000,00</b>	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
L80007150404202400019	55	D47H24000670001	2024	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Via Indipendenza - RIPRISTINO SCARPATA E RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE DEL PONTE e DELLA SEDE STRADALE	1	250.000,00 €	0,00 €	€ 0,00	<b>€ 250.000,00</b>	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
L80007150404202400020	56	D47H24000700001	2025	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Strada della Iola-Strada della Campea - Messa in sicurezza della viabilità mediante interventi di ripristino lungo l'intero tracciato	1	300.000,00 €	0,00 €	€ 0,00	<b>€ 300.000,00</b>	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
L80007150404202400021	57	D47H24000710001	2025	Geom. Mycol Tesei	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Strada Balbate - Messa in sicurezza della viabilità mediante interventi di ripristino lungo l'intero tracciato	1	€ 250.000,00	0,00 €	€ 0,00	<b>€ 250.000,00</b>	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
L80007150404202400022	58	D47H24000720001	2025	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Strada San Colombano-Dogheria - Messa in sicurezza della viabilità mediante interventi di ripristino lungo l'intero tracciato	1	€ 300.000,00	0,00 €	€ 0,00	<b>€ 300.000,00</b>	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
L80007150404202400023	59	D47H24000730001	2025	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Strada San Colombano-Castelnuovo - Messa in sicurezza della viabilità mediante interventi di ripristino lungo l'intero tracciato	1	€ 200.000,00	0,00 €	€ 0,00	<b>€ 200.000,00</b>	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
L80007150404202400010	60	D47H24000740001	2025	Arch. Francesco Zucchini	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Strada Vernacchia-Montevescovo e Strada Bagnolo - Messa in sicurezza della viabilità mediante interventi di ripristino lungo l'intero tracciato	1	€ 320.000,00	0,00 €	€ 0,00	<b>€ 320.000,00</b>	€ 0,00	€ 320.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
L80007150404202400010	61	D47H24000760001	2025	Geom. Mycol Tesei	NO	NO	008	040	019	/	03	01-01	Strada Vitignano - Para - Messa in sicurezza della viabilità mediante interventi di ripristino lungo l'intero tracciato	1	€ 200.000,00	0,00 €	€ 0,00	<b>€ 200.000,00</b>	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
L80007150404202400024	63	n.d.	2025	Arch. Eva Flamigni	NO	NO	008	040	019	/	03	05-12	Impianto Sportivo Comunale Interventi di sistemazione straordinaria ed adeguamento impiantistico	2	500.000,00 €	0,00 €	€ 0,00	<b>€ 500.000,00</b>	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
															<b>€ 10.219.116,78</b>	<b>€ 5.300.000,00</b>	<b>€ 4.016.300,00</b>	<b>€ 19.535.416,78</b>	€ 0,00	€ 22.795.131,95	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

**Note**

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s), dell'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera d), dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma  
(Arch. Francesco Zucchini)

**Tabella D.1**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

**Tabella D.4**

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

**Tabella D.5**

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				formato cf
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
L8000715040420200003	D46C2000030002	<u>Palazzo Comunale</u> Adeguamento antisismico	Arch. Francesco Zucchini	€ 294.116,78	€ 735.291,95	ADN	2	si	si	4			
L80007150404201100003	D49D22000230006	<u>Rocca di Meldola</u> Restauro e consolidamento	Arch. Francesco Zucchini	€ 975.000,00	€ 2.075.000,00	VAB	2	si	si	3			
L80007150404201300025	n.d.	<u>Pista Ciclabile</u> Realizzazione tratto via Roma ceduto dalla Provincia (tra via S. Castellucci e via Gualchiera)	Arch. Francesco Zucchini	€ 1.250.000,00	€ 1.250.000,00	URB	2	si	si	2			
L80007150404202200001	n.d.	<u>Ponte della Barca</u> adeguamento parapetti e realizzazione percorso pedonale	Arch. Francesco Zucchini	€ 200.000,00	€ 200.000,00	ADN	2	si	si	1			
L80007150404202300009	D47H23001280001	Interventi vari strade urbane ed extraurbane "Strada San Colombano-Castelnuovo"	Arch. Francesco Zucchini	€ 150.000,00	€ 550.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202300014	D45F23000290001	Interventi vari strade urbane ed extraurbane "Via San Giovanni - Piazza Saffi"	Arch. Francesco Zucchini	€ 130.000,00	€ 600.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202400001	n.d.	<u>Arena Hesperia</u> Completamento recupero	Arch. Francesco Zucchini	€ 300.000,00	€ 300.000,00	VAB	1	si	si	3			
L80007150404202400004	n.d.	<u>Riqualificazione giardini pubblici</u>	Arch. Eva Flamigni	€ 150.000,00	€ 300.000,00	AMB	2	si	si	1			
L80007150404202400005	n.d.	<u>Realizzazione parcheggi pubblici a servizio del centro storico del capoluogo di Meldola</u>	Arch. Francesco Zucchini	€ 500.000,00	€ 793.540,00	MIS	2	si	si	1			
L80007150404202400006	n.d.	<u>Realizzazione PEBA centri abitati Meldola</u>	Arch. Francesco Zucchini	€ 300.000,00	€ 300.000,00	ADN	2	si	si	1			
L80007150404202400007	n.d.	<u>Manutenzione straordinaria strade comunali</u>	Arch. Francesco Zucchini	€ 150.000,00	€ 450.000,00	CPA	2	si	si	1			
L80007150404202400009	D47H24000680001	<u>VIA MICHELACCI</u> - RIFACIMENTO DEL TRATTO DI RETE FOGNARIA DANNEGGIATA, VERIFICA E RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITA' IDRAULICA DELLA RETE, RIPRISTINI DELLA SEDE STRADALE E OPERE	Arch. Francesco Zucchini	€ 150.000,00	€ 200.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202400010	D47H24000750001	<u>VIA VOLTA</u> - Messa in sicurezza con disfacimento del manto di usura, rifacimento del pacchetto stradale con consolidamento delle aree stradali dissestate, rifacimento di porzione di rete fognaria collassata	Geom. Mycol Tesei	€ 280.000,00	€ 400.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202400011	D47H24000580001	<u>Strada Bagnolo</u> - REALIZZAZIONE OPERE STRUTTURALI DI SOSTEGNO CARREGGIATA STRADALE, RICOSTRUZIONE PACCHETTO VIARIO E REGIMENTAZIONE ACQUE	Arch. Francesco Zucchini	400.000,00 €	€ 650.000,00	CPA	1	si	si	1			

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
L80007150404202400012	D47H24000590001	Strada San Colombano-Castelnuovo - REALIZZAZIONE OPERE STRUTTURALI DI SOSTEGNO CARREGGIATA STRADALE, RICOSTRUZIONE PACCHETTO VIARIO E REGIMENTAZIONE ACQUE	Arch. Francesco Zucchini	300.000,00 €	€ 600.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202400013	D47H24000610001	Strada della Rinalda - REALIZZAZIONE OPERE STRUTTURALI DI SOSTEGNO CARREGGIATA STRADALE, RICOSTRUZIONE PACCHETTO VIARIO E REGIMENTAZIONE ACQUE	Arch. Francesco Zucchini	270.000,00 €	€ 350.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202400014	D47H24000620001	Strada Pallareto-Teodorano - REALIZZAZIONE OPERE STRUTTURALI DI SOSTEGNO CARREGGIATA STRADALE, RICOSTRUZIONE PACCHETTO VIARIO E REGIMENTAZIONE ACQUE	Geom. Mycol Tesei	150.000,00 €	€ 250.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202400015	D47H24000630001	Strada Palareto-Teodorano - SECONDO INTERVENTO REALIZZAZIONE OPERE STRUTTURALI DI SOSTEGNO CARREGGIATA STRADALE, RICOSTRUZIONE PACCHETTO VIARIO E REGIMENTAZIONE ACQUE	Arch. Francesco Zucchini	400.000,00 €	€ 600.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202400016	D47H24000640001	Bidente - VERIFICHE STRUTTURALI, REALIZZAZIONE OPERE DI RIPRISTINO e CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE	Arch. Francesco Zucchini	€ 650.000,00	€ 650.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202400017	D47H24000650001	Strada San Colombano-Dogheria - REALIZZAZIONE OPERE STRUTTURALI DI SOSTEGNO CARREGGIATA STRADALE, RICOSTRUZIONE PACCHETTO VIARIO E REGIMENTAZIONE ACQUE	Arch. Francesco Zucchini	550.000,00 €	€ 650.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202400018	D47H24000660001	Strada San Lorenzo Fiordinano - REALIZZAZIONE OPERE STRUTTURALI DI SOSTEGNO CARREGGIATA STRADALE, RICOSTRUZIONE PACCHETTO VIARIO E REGIMENTAZIONE ACQUE	Geom. Mycol Tesei	350.000,00 €	€ 500.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202400019	D47H24000670001	Via Indipendenza - RIPRISTINO SCARPATA E RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO DELLE STRUTTURE DEL PONTE E DELLA SEDE STRADALE	Arch. Francesco Zucchini	250.000,00 €	€ 500.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202400020	D47H24000700001	Strada della Iola-Strada della Campea - Messa in sicurezza della viabilità mediante interventi di ripristino lungo l'intero tracciato	Arch. Francesco Zucchini	300.000,00 €	€ 350.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202400021	D47H24000710001	Strada Balbate - Messa in sicurezza della viabilità mediante interventi di ripristino lungo l'intero tracciato	Geom. Mycol Tesei	€ 250.000,00	€ 250.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202400022	D47H24000720001	Strada San Colombano-Dogheria - Messa in sicurezza della viabilità mediante interventi di ripristino lungo l'intero tracciato	Arch. Francesco Zucchini	€ 300.000,00	€ 300.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202400023	D47H24000730001	Strada San Colombano-Castelnuovo - Messa in sicurezza della viabilità mediante interventi di ripristino lungo l'intero tracciato	Arch. Francesco Zucchini	€ 200.000,00	€ 200.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202400010	D47H24000740001	Strada Vernacchia-Montevescovo e Strada Bagnolo - Messa in sicurezza della viabilità mediante interventi di ripristino lungo l'intero tracciato	Arch. Francesco Zucchini	€ 320.000,00	€ 320.000,00	CPA	1	si	si	1			

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
L80007150404202400010	D47H24000760001	<u>Strada Vitignano – Para</u> - Messa in sicurezza della viabilità mediante interventi di ripristino lungo l'intero tracciato	Geom. Mycol Tesei	€ 200.000,00	€ 200.000,00	CPA	1	si	si	1			
L80007150404202400024	n.d.	<u>Impianto Sportivo Comunale</u> Interventi di sistemazione straordinaria ed adeguamento impiantistico	Arch. Eva Flamigni	500.000,00 €	€ 500.000,00	ADN	2	si	si	1			

10.219.116,78      15.023.831,95

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma  
(Arch. Francesco Zucchini)

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma  
(Arch. Francesco Zucchini)

(1) breve descrizione dei motivi

**COMUNE DI MELDOLA - ANALISI PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE - REGISTRO FABBRICATI - Verifica di Classificazione**

		<b>Rif. catastali</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Utilizzo attuale e/o progetti in corso</b>	<b>Vincolo storico</b>	<b>Classificazione Registro Fabbricati Inventario generale Esercizio 2010</b>	<b>Verifica di Classificazione</b>	<b>Note sulla verifica della Classificazione</b>
1	<b>PALAZZO MUNICIPALE</b> (pubblico servizio)	Fg. 10 - Part. 206 - sub. 11 - B/4 (in parte)	Uffici comunali	Sede uffici comunali	SI (più di 70anni) NON VERIFICATO	Palazzo Municipale Uffici: <u>INDISPONIBILE</u> Palazzo Municipale Negozzi: <u>DISPONIBILE</u>	Palazzo Municipale Uffici: <u>INDISPONIBILE</u> Palazzo Municipale Negozzi: <u>DISPONIBILE</u>	Indisponibile perché sede degli uffici comunali
		Fg. 10 - Part. 206 - sub. 8 - C/1	Polizia Locale	Polizia Locale				Locali attualmente ad uso negozio ritenuti pertanto disponibili, ma di possibile futura destinazione a pubblico servizio
		Fg. 10 - Part. 206 - sub. 6 - C/1	Negozi (sede Proloco)	Comodato d'uso - Proloco				Indisponibile perché di servizio agli uffici comunali
		Fg. 10 - Part. 206 - sub. 7 - D/1	Cabina Enel	Cabina Enel/centrale termica				
2	<b>ARENA HESPERIA</b> (pubblico servizio)	Fg. 10 - Part. 206 - sub. 11 - B/4 (in parte)	Arena Hesperia	Arena Hesperia	SI (più di 70anni) NON VERIFICATO	-	Pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u> (vd. note)	Indisponibile perché utilizzato per museo ed attività pubbliche. Previsto intervento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2008/2010 approvato con Delibera C.C. N. 44/'08. Progetto definitivo di "Restauro e Risanamento Conservativo e Recupero Funzionale dell'Arena Comunale" approvato con Delibera G.M. N. 128 del 09/09/2008.
		Fg. 10 - Part. 206 - sub. 9 - C/1	Arena Hesperia - ex bar	Sede museo baco da seta				
		Fg. 10 - Part. 206 - sub. 10 - A/4	Arena Hesperia - locale sul retro	In disuso, ma parte compreso nel progetto di restauro				
3	<b>TEATRO DRAGONI</b> (pubblico servizio)	Fg. 10 - Part. 205 - sub. 3 - D/3	Teatro Comunale	Sede Teatro Comunale	SI (più di 70anni) NON VERIFICATO	Teatro Dragoni: <u>INDISPONIBILE</u>	Pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u>	Indisponibile perché sede del Teatro Comunale
4	<b>PALAZZO DORIA PAMPHILI</b> (pubblico servizio)	Fg. 10 - Part. 215 - sub. 1 - B/4	Archivio comunale P.-1	Sede archivio comunale	SI (più di 70anni) NON VERIFICATO	Palazzo Doria: <u>INDISPONIBILE</u>	Uso principale pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u> (vd. note)	Indisponibile perché sede archivio comunale
		Fg. 10 - Part. 215 - sub. 5	Uffici comunali P.2°	Sede uffici comunali				Indisponibile perché sede degli uffici comunali
		Fg. 10 - Part. 215 - sub. 2	Biblioteca	Sede Biblioteca				Indisponibile perché sede biblioteca e uffici polizia
		Fg. 10 - Part. 215 - sub. 3	Farmacia	Farmacia comunale				Ritenuto indisponibile perché parte integrante dello stesso palazzo
		Fg. 10 - Part. 215 - sub. 4	Uffici AUSL al P.1°	Comodato d'uso				Indisponibile perché di pubblico servizio
Fg. 10 - Part. 215 - sub. 6	Associazioni varie al P.3°	Rimborso spese	Ritenuto indisponibile perché parte integrante dello stesso palazzo					
5	<b>ROCCA MALATESTIANA MELDOLA</b> (bene d'interesse storico archeologico)	Fg. 10 - Part. 94 - sub. 1/13 - A/5	Rocca Malatestiana	Non in uso - progetti di interventi a stralci da realizzare	SI (VINCOLO DECRETATO) Bene d'interesse storico con perimetrazione in corso di definizione	Rocca Malatestiana: <u>INDISPONIBILE</u>	Bene d'interesse storico architettonico <u>INDISPONIBILE</u>	Indisponibile perché d'interesse storico architettonico. Previsto nuovo stralcio di intervento di restauro nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012. Da verificare visto il riconosciuto interesse storico la possibile classificazione come bene Demaniale (Demanio specifico comunale)
6	<b>ROCCA MALATESTIANA TEODORANO</b> (bene d'interesse storico archeologico)	Fg. 68 - Part. 122 - 111 - 110 - 108	Porzione Rocca Malatestiana	Non in uso	SI (VINCOLO DECRETATO) Bene d'interesse storico	Torre di Rocca Teodorano: <u>DEMANIALE</u>	Bene d'interesse storico architettonico <u>DEMANIALE / INDISPONIBILE</u>	Indisponibile perché d'interesse storico architettonico. Nella torre della Rocca è ancora presente un serbatoio per l'acqua potabile.
		Fg. 68 - Part. 150	Torre Rocca Malatestiana	Non in uso				
7	<b>EX UFFICIO POSTALE TEODORANO</b> (progetto di interesse pubblico)	Fg. 68 - Part. 115 - sub. 3 - A/4	Ex ufficio postale	IN USO - Punto informazioni	SI (più di 70anni) NON VERIFICATO	-	Previsto intervento di interesse pubblico <u>INDISPONIBILE</u>	Previsto intervento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012.
8	<b>SCUOLA ELEMENTARE "DE AMICIS"</b> (pubblico servizio)	Fg. 10 - Part. 431 - sub. 1 - B/5	Scuola elementare "De Amicis"	Sede Scuola elementare	SI (più di 70anni) NON VERIFICATO	Scuola elementare "De Amicis": <u>INDISPONIBILE</u>	Pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u>	Indisponibile perché sede scuola elementare
9	<b>SCUOLA MEDIA "ALIGHIERI"</b> (pubblico servizio)	Fg. 11 - Part. 219 - B/5	Scuola media "Alighieri" e Scuola materna "Girotondo"	Sede Scuola media e Scuola materna	SI (più di 70anni) NON VERIFICATO	Scuola media-materna Meldola: <u>INDISPONIBILE</u>	Pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u>	Indisponibile perché sede scuola media e materna

**COMUNE DI MELDOLA - ANALISI PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE - REGISTRO FABBRICATI - Verifica di Classificazione**

		<b>Rif. catastali</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Utilizzo attuale e/o progetti in corso</b>	<b>Vincolo storico</b>	<b>Classificazione Registro Fabbricati Inventario generale Esercizio 2010</b>	<b>Verifica di Classificazione</b>	<b>Note sulla verifica della Classificazione</b>
<b>10</b>	<b>ASILO NIDO "IL PULCINO"</b> (pubblico servizio)	Fg. 11 - Part. 363 - sub. 1 - B/5	Asilo nido "Il pulcino"	Lavori in corso - sede spostata in Ex Macello	NO (meno di 70anni)	Asilo Nido via Montanari: <u>INDISPONIBILE</u>	Pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u>	Indisponibile perché sede asilo nido
<b>11</b>	<b>ISTITUZIONE "D. DRUDI"</b> (pubblico servizio)	Fg. 27 - Part. 61 - sub. 2 - D/1	Casa di riposo	Sede Casa di riposo	NO (meno di 70anni)	Casa di Riposo (O.N.P.I.) - Casa Serena: <u>INDISPONIBILE</u>	Pubblico servizio <u>INDISPONIBILE</u>	Indisponibile perché sede casa di riposo, sede scuola materna e sede distaccata IRST, ambulatorio AUSL e Servizio 118 Croce rossa.
		Fg. 27 - Part. 61 - sub. 3 - B/2	Scuola materna "Giramondo"	Sede Scuola materna				
		Fg. 27 - Part. 61 - sub. 4 - A/10	Sede uffici IRST	Contratto locazione - IRST				
			Sede ambulatorio privato	Contratto locazione - SANIBEL				
<b>12</b>	<b>EX PALAZZO PODESTA'</b> (progetto di interesse pubblico)	Fg. 10 - Part. 116 - sub. 1 - C/2	Magazzino p. terra in disuso	Progetto di restauro in corso: in data 26/02/2024 iniziati i lavori	SI (più di 70anni) NON VERIFICATO	Ex Palazzo del Podestà: <u>INDISPONIBILE</u>	Previsti interventi di interesse pubblico <u>INDISPONIBILE</u>	Edificio d'interesse storico architettonico. Previsto intervento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012. Ritenuto indisponibile perché, una volta recuperato, verrà utilizzato per scopi pubblici.
		Fg. 10 - Part. 116 - sub. 2 - C/2	Magazzino p. terra in disuso					
		Fg. 10 - Part. 116 - sub. 3 - B/5	Sale piano primo e soffitta in disuso					
<b>13</b>	<b>EX OSPEDALE</b> (pubblico servizio e progetto di interesse pubblico)	Fg. 10 - Part.232 - sub. 5 - C/1	Sede CGIL	Sede CGIL	SI (più di 70anni) NON VERIFICATO	Ex Sede Ospedaliera: <u>DISPONIBILE</u>	Sede farmacia <u>DISPONIBILE</u>	Potenzialmente disponibile salvo autorizzazione alla vendita da parte della Soprintendenza. Inserito nei beni di interesse storico-culturale art. 12 D.Lgs. N. 42/2004. Attualmente sede farmacia comunale e presenti locali utilizzabili ai magazzino comunale.
		Fg. 10 - Part.232 - sub. 6 - C/1	Negoziario sfitto	In comodato ad associazione				
		Fg. 10 - Part.232 - sub. 23 - D/3	Sale p.t., ex chiesina ora sala mostra, sale p.1° e 2° attualmente in disuso	Progetto preliminare per uffici IRST e servizi AUSL				
		Fg. 10 - Part.232 - sub. 7/18 e sub. 26/28/29 - A/3	Immobile ACER cod. 3241	N° 17 unità immobiliari ERP Edilizia Residenziale Pubblica				
<b>14</b>	<b>EX MACELLO</b> (progetto di interesse pubblico)	Fg. 11 - Part. 117 - sub. 4 - D/8	Sede temporanea asilo nido	Sede temporanea asilo nido - Sede permanente biblioteca comunale sospesa e spostata in Palazzo doria Pamphili	NO (comunicazione assenza interesse culturale dalla Soprintendenza Prot. 16091/08)	Ex Macello Comunale: <u>DISPONIBILE</u>	Previsti per l'area intervento di interesse pubblico <u>DISPONIBILE</u>	disponibile perché approvato con Delibera G.M. N. 89 del 02/07/2009 l'annullamento della demolizione. La Soprintendenza con lettera Prot. 16091 del 19/09/08 ha espresso parere di assenza requisiti interesse culturale.
<b>15</b>	<b>EX CHIESINA DEL SASSO</b> (pubblico servizio)	Fg. 10 - Part. 415 - sub. 1 - C/2	Museo di ecologia	Sede Museo di ecologia	SI (VINCOLO DECRETATO) Bene d'interesse storico	Ex Chiesina del Sasso: <u>INDISPONIBILE</u>	Bene d'interesse storico architettonico <u>INDISPONIBILE</u>	Indisponibile perché sede museo di ecologia.
<b>16</b>	<b>PESCHERIA</b> (area mercato ed uso commerciale)	Fg. 10 - Part. 490 - sub. 1 - C/1	Fabbricato ad uso pescheria / area mercato	Sede pescheria (n°2 postazioni fisse con contratto locazione + n°2 ambulanti nei gg. di mercato)	SI (più di 70anni) NON VERIFICATO	Pescheria Comunale: <u>DISPONIBILE</u>	Pescheria Comunale: Contratti di locazione uso <u>DISPONIBILE</u>	Attualmente sono in essere sia n°2 contratti di locazione che n°2 contratti con ambulanti per banchi pesce al suo interno.
<b>17</b>	<b>EX SCUOLA ELEMENTARE S. COLOMBANO</b> (in uso alla scuola jazz e cabina Telecom)	Fg. 40 - Part. 110 - sub. 4 - B/5	Fabbricato sede ex scuola elementare ora in disuso	Locali dati in concessione alla Jazz band con lettera Prot. 12330/'97	NO (comunicazione assenza interesse culturale dalla Soprintendenza)	Ex scuola elementare San Colombano: <u>DISPONIBILE</u>	Spazi dati in concessione a gruppo musicale <u>DISPONIBILE</u>	Attualmente spazi dati in concessione alla Jazz band ed al piano interrato Cabina Telecom contratto scaduto e non rinnovato. Inoltrata pratica per verifica interesse storico-culturale art. 12 D.Lgs. N. 42/2004 ed ottenuta comunicazione assenza interesse culturale.
		Fg. 40 - Part. 110 - sub. 5 - D/1	Cabina Telecom al piano interrato	Contratto di locazione con Telecom per cabina piano -1				
<b>18</b>	<b>EX SCUOLA ELEMENTARE RICO'</b> (in uso alla Associaz. Socio-Ricreativa Ricò-Gualdo)	Fg. 52 - Part. 45 - sub. 1 - B/5	Fabbricato sede ex scuola elementare ora in disuso	Locali dati in concessione in comodato d'uso gratuito alla Associazione Socio-Ricreativa Ricò-Gualdo con Delibera G.M. N. 303 del 23/12/1999 - Convenzione Rep. n. 3057 del 26.02.2000 tacito rinnovo.	NO (comunicazione assenza interesse culturale dalla Soprintendenza)	Ex scuola elementare loc. Ricò: <u>DISPONIBILE</u>	Spazi dati in concessione ad Associazione Socio-Ricreativa <u>DISPONIBILE</u>	Attualmente in comodato d'uso alla Associazione Socio-Ricreativa di Ricò-Gualdo con licenza di circolo per la "Somministrazione di alimenti e bevande - Bar". Inoltrata pratica per verifica interesse storico-culturale art. 12 D.Lgs. N. 42/2004 ed ottenuta comunicazione assenza interesse culturale.

**COMUNE DI MELDOLA - ANALISI PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE - REGISTRO FABBRICATI - Verifica di Classificazione**

		Rif. catastali	Descrizione	Utilizzo attuale e/o progetti in corso	Vincolo storico	Classificazione Registro Fabbricati Inventario generale Esercizio 2010	Verifica di Classificazione	Note sulla verifica della Classificazione
19	EX MONTE DI PIETA' (uso commerciale ed u.i. ediliz. residenz. pubblica)	Fg. 10 - Part.159 - sub. 19 - C/1	Negoziario (vendita scarpe)	Contratto locazione - scarpe	SI (VINCOLO DECRETATO) (riconosciuto interesse culturale) ma alienabile con autorizzazione Soprintendenza	Ex Monte di Pietà: <u>DISPONIBILE</u>	Uso commerciale <u>DISPONIBILE</u>	Potenzialmente disponibile salvo autorizzazione alla vendita da parte della Soprintendenza. Inoltrata pratica per verifica interesse storico-culturale art. 12 D.Lgs. N. 42/2004 e riconosciuto interesse culturale - richiesta di autorizzazione all'alienazione inviata al "Ministero per Beni Culturali e le Attività Culturali Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna, spedita in data 06/03/10 prot. 3100 del 05/03/2010.
		Fg. 10 - Part.159 - sub. 43 - C/1	sfitto	Contratto locazione - lavanderia				
		Fg. 10 - Part.159 - sub. 44/22/23 - C/1	Negoziario (cartoleria)	Contratto locazione - cartoleria				
		Fg. 10 - Part.159 - sub. 24/39 - A/4	Immobile ACER cod. 3029	N° 16 unità immobiliari ERP Edilizia Residenziale Pubblica			<u>Uso ERP</u>	
20	UNITA' IMMOBILIARI DI PROPRIETA' COMUNALE IN GESTIONE AD ACER Forlì-Cesena (tutte le u.i. ediliz. residenz. pubblica escluse quelle dell'Ex Monte di Pietà e dell'Ex Ospedale)	Fg. 3 - Part. 85 - sub. 2-6-8-9-11-14-18/20-24/26 - (A/4 e C/6)	Immobile ACER cod. 0025 - via Roma 135	N° 11 unità immob. ERP (+ n°3 garage) Ed. Resid. Pubb.	SI (più di 70anni)	-	<u>Uso ERP</u>	Eventuale possibile inserimento in un "Piano di vendita", ma con proventi reinvestiti esclusivamente in ERP e con autorizz. Soprint.
		Fg. 11 - Part. 200 - sub. 7-8-11-13-14-15-16-17-18-23-24 - (A/4)	Immobile ACER cod. 0058 - via Roma 160/164	N° 11 unità immobiliari ERP Edilizia Residenziale Pubblica	SI (più di 70anni)			
		Fg. 11 - Part. 935 - sub. 5/11 (C/6) - sub. 12/23 (A/3)	Immobile ACER cod. 0272 - via Castellucci 10	N° 12 unità immob. ERP (+ n°7 garage) Ed. Resid. Pubb.	SI (più di 70anni)			
		Fg. 11 - Part. 21 - sub. 1/24 (A/3 e C/6)	Immobile ACER cod. 0313 - via Carducci 6	N° 12 unità immob. ERP (+ n°12 garage) Ed. Resid. Pubb.	SI (più di 70anni)			
		Fg. 40 - Part. 280 - sub. 1/24 (A/3 e C/6)	Immobile ACER cod. 0328 - via del Partigiano 25/27	N° 12 unità immob. ERP (+ n°12 garage) Ed. Resid. Pubb.	SI (più di 70anni)			
		Fg. 3 - Part. 2104 - sub. 2 - A/4	Immobile ACER cod. 0512 - via Roma 139	N° 1 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica	SI (più di 70anni)			
		Fg. 11 - Part. 627 - sub.21-22- (A/2 e C/6)	Immobile ACER cod. 0687 - via Montanari 33	N° 4 unità immob. ERP (+ n°4 garage) Ed. Resid. Pubb.	SI (più di 70anni)			
		Fg. 11 - Part. 514 - sub. 1/4 - (A/3 e C/6)	Immobile ACER cod. 0908 - via V. Veneto ang. Via Trieste	N° 2 unità immob. ERP (+ n°2 garage) Ed. Resid. Pubb.	SI (più di 70anni)			
		Fg. 10 - Part. 91 - sub. 2 - A/4	Immobile ACER cod. 1209 - via Mazzini 37	N° 1 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica	SI (più di 70anni)			
		Fg. 68 - Part. 96 - sub. 2 - A/4	Immobile ACER cod. 1217 - via Teodorano Centro 34	N° 3 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica	SI (più di 70anni)			
		Fg. 40 - Part. 118 - sub. 1-4-7 - A/4	Immobile ACER cod. 1267 - via S. Colombano	N° 3 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica	SI (più di 70anni)			
		Fg. 82 - Part. 1086 - sub. 6/8 - A/4	Immobile ACER cod. 2213 - Frazione Gualdo 14	N° 3 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica	SI (più di 70anni)			
		Fg. 68 - Part. 147 - sub. 1/4 e 7/10 - A/4	Immobile ACER cod. 2214 - via Teodorano Centro 26	N° 6 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica	SI (più di 70anni)			
		Fg. 9 - Part. 414 - sub. 1/4 - A/4	Immobile ACER cod. 2217 - via Gramsci 22	N° 4 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica	SI (più di 70anni)			
Fg. 9 - Part. 238 - sub. 1/6 - A/4	Immobile ACER cod. 2218 - via Gramsci 20	N° 6 unità immobiliare ERP Edilizia Residenziale Pubblica	SI (più di 70anni)					
21	BAR-PIZZERIA IN VIA TOGLIATTI CON ANNESSI IMPIANTI SPORTIVI	Fg. 3 - Part. 582 - C/1	Bar-Pizzeria con annessi campi di calcetto pallavolo e pista di pattinaggio via Togliatti - convenzione con "LA MANDRAGOLA"	Convenzione per la cessione in uso degli impianti sportivi con annesso immobile di proprietà comunale a "la Mandragola" allegata alla Delibera G.M. N. 6 del 18/01/2003	NO (meno di 70anni)	Chiosco Bar: <u>DISPONIBILE</u>	Chiosco Bar: <u>DISPONIBILE</u> Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u>	Convenzione per la cessione in uso degli impianti sportivi posti in Meldola via Togliatti con annesso immobile di proprietà comunale adibito ad uso commerciale di tipo "C" allegata alla Delibera G.M. N. 6 del 18/01/2003 - Estensione periodo affidamento gestione per ulteriori 8 anni (oltre ai 15 già concessi con Delibera G.M. 6/'03) con Delibera G.M. N. 54 del 01/04/2004.
22	PALAZZETTO SPORTIVO COMUNALE	Fg. 11 - Part. 2159 - D/6 (in parte)	Palazzetto sportivo comunale via IV Novembre - concessione in uso ad "Associaz. Sportiva EVER GREEN" - in corso intervento di "Ristrutturazione ed ampliamento".	Concessione in uso ad "Associaz. Sportiva EVER GREEN" approvata con Delibera C.C. n. 74 del 27/08/2003 fino al 31/08/2008 e prorogata con Delibera G.M. N. 125 del 29/08/2008 al 31/08/2010.	NO (meno di 70anni)	Palazzetto comunale: <u>INDISPONIBILE</u>	Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u>	Ritenuto indisponibile in quanto impianto sportivo di interesse pubblico. In corso approvazione progetto esecutivo di "Ristrutturazione ed ampliamento". Intervento previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012.
23	PISCINA COMUNALE	Fg. 11 - Part. 1006 - sub. 4 D/1 - sub. 5 D/6	Piscina Comunale via IV Novembre - convenzione con associazione "POLISPORTIVA NUOTO"	Convenzione con "POLISPORTIVA NUOTO" approvata con Delibera C.C. n. 35 del 23/03/1993	NO (meno di 70anni)	Piscine comunali: <u>INDISPONIBILE</u>	Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u>	Ritenuto indisponibile in quanto impianto sportivo di interesse pubblico.

**COMUNE DI MELDOLA - ANALISI PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE - REGISTRO FABBRICATI - Verifica di Classificazione**

		Rif. catastali	Descrizione	Utilizzo attuale e/o progetti in corso	Vincolo storico	Classificazione Registro Fabbricati Inventario generale Esercizio 2010	Verifica di Classificazione	Note sulla verifica della Classificazione
24	<b>PALESTRA ATTIVITA' CULTURISTICHE</b>	Fg. 11 - Part. 1007 - D/6	Palestra capannone ex Foro Boario via IV Novembre - convenzione con "SPORTMAN CHAMPION"	Convenzione con "Sportman Champion" approvata con Delibera C.C. n. 134 del 26/03/1985 e prorogata con Delibera G.M. N. 27 del 19/02/2002 al 30/06/2014.	NO (meno di 70anni)	Palestra att. culturali: <u>INDISPONIBILE</u>	Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u>	Ritenuto indisponibile in quanto impianto sportivo di interesse pubblico.
25	<b>CIRCOLO TENNIS</b>	Fg. 11 - Part. 2159 (in parte)	Circolo Tennis via IV Novembre - concessione in uso a "CIRCOLO TENNIS MELDOLA"	Concessione in uso a "Circolo Tennis Meldola" approvata con Delibera C.C. n. 95 del 26/09/2006 fino al 31/08/2023.	NO (meno di 70anni)	Circolo tennis club: <u>INDISPONIBILE</u>	Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u>	Ritenuto indisponibile in quanto impianto sportivo di interesse pubblico.
26	<b>CAMPI CALCIO E SPOGLIATOI VIA IV NOVEMBRE</b>	Fg. 11 - Part. 2159 (in parte)	Campi calcio e spogliatoi via IV Novembre - concessione in uso a "Comitato settore Giovanile MELDOLA CALCIO"	Concessione in uso ad "Comitato settore Giovanile Meldola Calcio" approvata con Delibera C.C. n. 74 del 27/08/2003 fino al 31/08/2008 e prorogata con Delibera G.M. N. 125 del 29/08/2008 al 31/08/2010.	NO (meno di 70anni)	Imp. sport. via IV novembre: <u>INDISPONIBILE</u>	Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u>	Ritenuto indisponibile in quanto impianto sportivo di interesse pubblico.
27	<b>CAMPI CALCETTO E SPOGLIATOI S. COLOMBANO</b>	in corso di accatastamento	Campi calcetto e spogliatoi S. Colombano in convenzione alla "Associazione ARCI di San Colombano"	Convenzione con "Associazione ARCI di San Colombano" per la gestione dell'impianto sportivo, dell'area antistante e relativi accessori e servizi approvata con Delibera C.C. N. 20 del 22/03/1999	NO (meno di 70anni)	Spogliat. servizi S. Colombano: <u>INDISPONIBILE</u>	Impianto sportivo <u>INDISPONIBILE</u>	Ritenuto indisponibile in quanto impianto sportivo di interesse pubblico.
28	<b>EX PESA PUBBLICA</b> (in disuso)	Fg. 10 - Part. 3083 - D/1 - Part. 3084 - F/1	Pesa pubblica in disuso in via Giordano Bruno	Attualmente piccolo manufatto in disuso ed area utilizzata come parcheggio.	NO (comunicazione assenza interesse culturale dalla Soprintendenza)	Pesa Pubblica via G. Bruno: <u>INDISPONIBILE</u>	In disuso come pesa pubblica, area usata come parcheggio <u>INDISPONIBILE</u>	Attualmente fabbricato in degrado ed area utilizzata come parcheggio. Inoltrata pratica per verifica interesse storico-culturale art. 12 D.Lgs. N. 42/2004 ed ottenuta comunicazione assenza interesse culturale.
29a	<b>FABBRICATI EX DEPURATORE MELDOLA</b> (sede Associaz. Circolo Alpini)	Fg. 11 - Part. 26 - sub. 1 - A/4	Abitazione del custode del depuratore in disuso, ora sede Protezione civile	Locali Protezione civile	SI (più di 70anni) ma alienabile con autorizzazione Soprintendenza	Depuratore - Circolo Alpini: <u>DISPONIBILE</u>	In disuso come ab. custode depuratore <u>DISPONIBILE</u>	Potenzialmente disponibile salvo autorizzazione alla vendita da parte della Soprintendenza ed eventuale messa a disposizione differenti spazi per Associazione Circolo Alpini.
		Fg. 11 - Part. 26 - sub. 4 - C/6	Magazzino/deposito comunale	Deposito comunale usato dal cantonierie comunale				
29b	<b>EX DEPURATORE MELDOLA</b> (in disuso)	Fg. 11 - Part. 26 - sub. 5	Area ex depuratore comunale via Fornaci	In disuso.	SI (più di 70anni) ma alienabile con autorizzazione Soprintendenza	Depuratore via Fornace: <u>DEMANIALE</u>	<u>DEMANIALE</u> Demanio specifico comunale	Area occupata dalle vasche in disuso del depuratore comunale. Da valutare la possibilità di un futuro riutilizzo e bonifica dell'area.
30	<b>DEPURATORE RICO'</b>	Fg. 53 - Part. 138 - E/9	Depuratore loc. Ricò	Attualmente in uso.		Depuratore loc. Ricò: <u>DEMANIALE</u>	<u>DEMANIALE</u> Demanio specifico comunale	
31	<b>AREE URBANE E PARCHEGGI</b>					<u>DEMANIALE</u>	<u>DEMANIALE</u> Demanio specifico comunale	

**COMUNE DI MELDOLA - ANALISI PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE - REGISTRO FABBRICATI - Verifica di Classificazione**

		<b>Rif. catastali</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Utilizzo attuale e/o progetti in corso</b>	<b>Vincolo storico</b>	<b>Classificazione Registro Fabbricati Inventario generale Esercizio 2010</b>	<b>Verifica di Classificazione</b>	<b>Note sulla verifica della Classificazione</b>
<b>32</b>	<b>CIMITERI</b>	Fg. 70 - Map. C - cat. E/8	Cimitero di BAGNOLO	in disuso ma non dismesso	SI (più di 70anni)	Cimiteri: <u>DEMANIALE</u>	<u>DEMANIALE</u> Demanio specifico comunale	Intervento di ampliamento cimitero Meldola previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2010/2012.
		Fg. 66 - Map. A	Cimitero di CASTELNUOVO	in disuso ma non dismesso				
		Fg. 43 - Map. C - cat. E/8	Cimitero di DOGHERIA	in disuso ma non dismesso				
		Fg. 82 - Map. E-F-G - cat. E/8	Cimitero di GUALDO	in uso				
		Fg. 28 - Map. B-C-D - cat. E/8	Cimitero di MELDOLA	in uso				
		Fg. 97 - Map. B-C - cat. E/8	Cimitero di MONTEVESCOVO	in disuso ma non dismesso				
		Fg. 51 - Map. B-C-76 - cat. E/8	Cimitero di RICO'	in uso				
		Fg. 46 - Map. B - cat. E/8	Cimitero di S. COLOMBANO	in uso				
		Fg. 25 - Map. C - cat. E/8	Cimitero di SAN LORENZO	in disuso ma non dismesso				
		Fg. 68 - Map. D - cat. E/8	Cimitero di TEODORANO	in uso				
		Fg. 87 - Map. B - cat. E/8	Cimitero di VALDINOCE	in disuso ma non dismesso				
		Fg. 5 - Map. C - cat. E/8	Cimitero di VITIGNANO	in disuso ma non dismesso				
<b>33</b>	<b>TERRENO AGRICOLO E FABBRICATO RURALE</b> (lascito testamentario)	C.T. Fg. 29 - Part. 19A-19B-259-21A-21B-21B-76A-76B	Terreno agricolo e fabbricato rurale in via della Rinalda 17	Ricevuto come lascito testamentario dal sig. Maltoni Carlo per utilizzo parco pubblico/piantumazione alberi		-	Donazione <u>INDISPONIBILE</u>	

**TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA  
COME INDICATO DALLA LINEE DI INDIRIZZO PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE 27/07/2018**

LIMITE MASSIMO POTENZIALE DOTAZIONE ORGANICA: PARI ALLA SPESA DI PERSONALE DELLA MEDIA DEGLI ANNI 2011/2013 ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006	2.884.776,49
--	--------------

DOTAZIONE ORGANICA E RACCORDO CON IL LIMITE MASSIMO POTENZIALE										ANNO	31/12/2024
PROFILO PROFESSIONALE vecchio ordinamento	CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	COSTO TABELLARE	N. POSTI ATTUALI	Stipendio tabellare personale in servizio	PREVISIONE CESSAZIONI	POSTI AGGIUNTI ALLA DOTAZ.	Spesa per nuove assunzioni / maggiori spese	Spesa totale FINALE (in SERV - CESS. + ASS.)	NUMERO POSTI Dotazione organica definitiva	
Funzionario tecnico	AREA FUNZIONARI ED E.Q. (EX D3)	83%	28.766,51	1	23.971,13	-	-	-	23.971,13	1	
Funzionario amministr./contab.	AREA FUNZIONARI ED E.Q. (EX D3)	100%	28.766,51	1	28.766,51	-	-	-	28.766,51	1	
Funzionario Farmacista	AREA FUNZIONARI ED E.Q. (EX D3)	100%	28.766,51	1	28.766,51	-	-	-	28.766,51	1	
Funzionario Farmacista 66,67	AREA FUNZIONARI ED E.Q. (EX D3)	67%	28.766,51	-	-	-	-	-	-	-	
Funzionario Farmacista 83,33	AREA FUNZIONARI ED E.Q. (EX D3)	83%	28.766,51	1	23.971,13	-	-	-	23.971,13	1	
Funzionario Farmacista 72,22	AREA FUNZIONARI ED E.Q. (EX D3)	72%	28.766,51	2	41.550,34	-	-	-	41.550,34	2	
Funzionario Farmacista 72,22	AREA FUNZIONARI ED E.Q. (EX D1)	72%	25.146,71	1	18.105,63	-	-	-	18.105,63	1	
Funzionario Farmacista 72,22	AREA FUNZIONARI ED E.Q. (EX D1)	72%	25.146,71	-	-	-	-	-	-	-	
Funzionario tecnico	AREA FUNZIONARI ED E.Q. (EX D1)	100%	25.146,71	-	-	-	-	-	-	-	
Funzionario tecnico	AREA FUNZIONARI ED E.Q. (EX D1)	100%	25.146,71	4	100.586,85	-	-	-	100.586,85	4	
Funzionario amministr./contab.	AREA FUNZIONARI ED E.Q. (EX D1)	100%	25.146,71	5	125.733,56	-	-	-	125.733,56	5	
Funzionario amministr./contab.	AREA FUNZIONARI ED E.Q. (EX D1)	100%	25.146,71	2	50.293,43	-	-	-	50.293,43	2	
Dietista 50	AREA FUNZIONARI ED E.Q. (EX D1)	50%	25.146,71	1	12.573,36	1	-	-	-	-	
Dietista 100	AREA FUNZIONARI ED E.Q. (EX D1)	100%	25.146,71	-	-	-	1	25.146,71	25.146,71	1	
Assistente sociale	AREA FUNZIONARI ED E.Q. (EX D1)	100%	25.146,71	1	25.146,71	-	-	-	25.146,71	1	
Assistente sociale	AREA FUNZIONARI ED E.Q. (EX D1)	100%	25.146,71	1	25.146,71	-	-	-	25.146,71	1	
Funzionario Educatore	AREA FUNZIONARI ED E.Q. (EX D1)	100%	25.146,71	-	-	-	3	75.440,14	75.440,14	3	
Istruttore amministr./contab.	AREA ISTRUTTORI (EX C1)	100%	23.175,61	7	162.229,26	-	1	23.175,61	185.404,87	8	
Istruttore tecnico	AREA ISTRUTTORI (EX C1)	100%	23.175,61	3	69.526,83	-	1	23.175,61	92.702,44	4	
Istruttore tecnico 83,33	AREA ISTRUTTORI (EX C1)	83%	23.175,61	1	19.312,24	-	-	-	19.312,24	1	
Istrutt. Amm.vo - contabile - tecnico	AREA ISTRUTTORI (EX C1)	100%	23.175,61	4	92.702,44	-	1	23.175,61	115.878,05	5	
Istrutt. Amm.vo - contabile	AREA ISTRUTTORI (EX C1)	100%	23.175,61	-	-	-	-	-	-	-	
Istrutt. Amm.vo - contabile 69,40	AREA ISTRUTTORI (EX C1)	69%	23.175,61	1	16.083,87	-	-	-	16.083,87	1	
Educatrici asilo nido	AREA ISTRUTTORI (EX C1)	100%	23.175,61	3	69.526,83	3	-	-	-	-	
Capo Cuoco	AREA ISTRUTTORI (EX C1)	100%	23.175,61	1	23.175,61	-	-	-	23.175,61	1	
Collaboratore Assistente amm.vo	AREA OPERATORI ESPERTI (EX B3)	100%	21.745,62	1	21.745,62	-	-	-	21.745,62	1	
Cuochi - Qualità merci	AREA OPERATORI ESPERTI (EX B3)	100%	21.745,62	2	43.491,24	-	-	-	43.491,24	2	
Cuochi Responsabili	AREA OPERATORI ESPERTI (EX B3)	100%	21.745,62	2	43.491,24	-	-	-	43.491,24	2	
Cuochi Responsabili	AREA OPERATORI ESPERTI (EX B1)	100%	20.620,72	2	41.241,44	-	-	-	41.241,44	2	
Collaboratore Assistente amm.vo	AREA OPERATORI ESPERTI (EX B3)	100%	21.745,62	1	21.745,62	-	-	-	21.745,62	1	
Manut.Specializz.	AREA OPERATORI ESPERTI (EX B3)	100%	21.745,62	2	43.491,24	1	-	-	21.745,62	1	
Manut.Specializz. (Istituz.)	AREA OPERATORI ESPERTI (EX B3)	100%	21.745,62	5	108.728,10	1	-	-	86.982,48	4	
Manut.Specializz. (comune.)	AREA OPERATORI ESPERTI (EX B1)	100%	20.620,72	2	41.241,44	-	-	-	41.241,44	2	
Manut.Specializz. (Istituz.)	AREA OPERATORI ESPERTI (EX B1)	100%	20.620,72	-	-	-	-	-	-	-	
Esecutore area Scol.Socio.Assist	AREA OPERATORI ESPERTI (EX B1)	100%	20.620,72	1	20.620,72	-	-	-	20.620,72	1	
Servizi ristorazione	AREA OPERATORI ESPERTI (EX B1)	100%	20.620,72	1	20.620,72	-	-	-	20.620,72	1	
Esecutore tecnico manut.	AREA OPERATORI ESPERTI (EX B1)	100%	20.620,72	1	20.620,72	-	-	-	20.620,72	1	
Collab Guardaroba	AREA OPERATORI ESPERTI (EX B1)	100%	20.620,72	5	103.103,60	-	-	-	103.103,60	5	
Servizio Assist. (Dip.grave patologia)	AREA OPERATORI ESPERTI (EX B1)	100%	20.620,72	1	20.620,72	-	-	-	20.620,72	1	
Servizio Assist. Comando Ancora	AREA OPERATORI ESPERTI (EX B1)	100%	20.620,72	1	20.620,72	-	-	-	20.620,72	1	
Servizio Assist. Comando Ancora 75	AREA OPERATORI ESPERTI (EX B1)	75%	20.620,72	-	-	-	-	-	-	-	
Esecutore tecnico manut.Com.Ancora	AREA OPERATORI (EX A)	100%	19.548,07	2	39.096,14	-	-	-	39.096,14	2	
TOTALE	...		-	70	-	6	7	-	1.612.170,47	71	
...	...		-	-	-	-	-	-	917.875,39	41	
...	...		-	-	-	-	-	-	694.295,07	30	
...	...		-	-	-	-	-	-	1.612.170,47	71	

COSTO DEGLI STIPENDI TABELLARI DI ACCESSO CCNL 01/01/2023	CON 13	
AREA FUNZIONARI ED E.Q. (EX D3)	26.553,70	28.766,51
AREA FUNZIONARI ED E.Q. (EX D1)	23.212,35	25.146,71
AREA ISTRUTTORI (EX C1)	21.392,87	23.175,61
AREA OPERATORI ESPERTI (EX B3)	20.072,88	21.745,62
AREA OPERATORI ESPERTI (EX B1)	19.034,51	20.620,72
AREA OPERATORI (EX A)	18.044,37	19.548,07

ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE		
(i dati di dettaglio sono contenuti nella tabella che riassume le spese di personale - Art. 1 comma 557 legge 296/2006)		
Indennità di comparto a carico del bilancio	Istituzione 1.934 - comune 1501,28 al netto 110	3.435,28
Previsione di trasformazioni da tempo parziale a tempo pieno		-
Personale in comando in entrata		-
Personale in convenzione in entrata		-
Assunzioni a tempo determinato	ISTITUZIONE TD	19.179,00
Incarichi ex art. 110 comma 1	Area Finanziaria	77.002,78
Incarichi ex art. 110 comma 1 - Istituzione		90.730,00
Incarichi ex art. 90		-
Segretario Comunale	inserire intera - rimborso in voci escluse	120.984,00
Assunzioni con forme di lavoro flessibile		98.000,00
Assunzioni con contratti di somministrazione Istituzione		200.000,00
A detrarre spesa per assunzioni a tempo indeterminato previste		-
Altre tipologie di assunzioni di lavoro flessibile		-
Fondo del trattamento accessorio (SOGGETTO A LIMITE)	limite 2016	325.978,34
Fondo del trattamento accessorio (NON SOGGETTO A LIMITE)	Aumenti contrattuali fondo	30.042,48
Retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative	Area tributaria 21.233,34 Tecnica 22.500,00	43.733,34
Retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative - Istituz.		18.308,68
Fondo del lavoro straordinario	Istituzione 19.180,07 - Comune 11.032,06	30.212,13
Quota spesa personale servizi in Unione di Comuni e altri servizi associati	PM - Informatica	261.000,00
Quota spesa personale altri servizi associati (Gest.Ass.Personale)	Quota Comune e Istituzione in percentuale	5.000,00
Quota spesa personale altri servizi associati (Istit. Gest.Ass.Personale)	inserirsi riga sopra	-
Altre spese di personale (diritti segreteria, oneri inclusi)	Incentivi UTC e diritti segreteria (compresi oneri e Irap)	39.345,00
Assegni familiari e buoni pasto	ANF Istit - Comune	-
Lavoro straordinario per elezioni		7.674,25
Rimborsi per missioni e spese di formazione	1800 Comune - 1500 Istituzione	3.300,00
Oneri previdenziali		578.373,80
Irap	ATTENZIONE inserire solo comune (Istituz. solo 5.222)	102.474,64
TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA		3.666.944,19

RACCORDO CON IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE	
Voci escluse dal calcolo dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 (vedi prospetto allegato alla Deliberazione)	959.470,98
TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFRONTARE CON MEDIA 2011/2013	2.707.473,21

Totale generale  
Solo Istituzione  
Solo Comune  
Tot. Controllo

## PROSPETTO DI CALCOLO SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020

<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>	ANNO 2024		VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre	ANNO 2023		9.957	e
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	ANNI 2023	(a)	3.332.661,49 €	(I)
<span style="color: red;">Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018</span>		(a1)	3.404.861,82 €	ok
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2021		13.177.284,00 €	ok
	2022		13.832.692,08 €	ok
	2023		14.859.909,46 €	ok
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			13.956.628,51 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2023		789.526,25 €	ok
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	13.167.102,26 €	ok
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)	ok	25,31%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)	ok	26,90%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)	ok	30,90%
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti virtuosi (SE (c) < o = (d))		(f)	209.289,02 €	ok
Sommatore tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1 - Enti virtuosi		(f1)	3.541.950,51 €	ok
Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti non virtuosi (SE (c) > (d))		(g)		
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024 - Enti virtuosi	2024	(h)		26,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - Enti virtuosi (a1) * (h)		(i)	885.264,07 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali") - Enti virtuosi		(l)	0,00 €	
Tetto di spesa comprensivo dell'incremento da Tab. 2 e degli eventuali resti assunzionali - Enti virtuosi (a1) + (i) + (l)		(m)	4.290.125,89 €	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM - Enti virtuosi (m) < (f1)		(n)	3.541.950,51 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2024	(o)	3.541.950,51 €	

### NOTA BENE:

Se (c) è maggiore di (d) ma è inferiore a (e), non è consentito aumentare la spesa di personale oltre il limite del 2018.

Se (c) è maggiore di (d) e maggiore di (e), l'ente deve ridurre progressivamente il rapporto spese / entrate correnti.

Se (i) è maggiore di (f), l'incremento di spesa non può essere superiore a (f).

**SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>totale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

Il referente del programma  
(Arch. Francesco Zucchini)

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																					Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
																€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00				

**Note**

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma  
(Arch. Francesco Zucchini)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento	codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

- Tabella B.1**
- 1. priorità massima
  - 2. priorità media
  - 3. priorità minima

- Tabella B.2**
- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
  - 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
  - 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
  - 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
  - 5. modifica ex art.7 comma 9

**SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MELDOLA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	testo

Il referente del programma  
(Arch. Francesco Zucchini)

**Note**

(1) breve descrizione dei motivi

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI**  
**2025/2027**  
**DELL'AMMINISTRAZIONE \_\_ISTITUZIONE DAVIDE DRUDI\_\_**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	<b>1.111.250,26</b>	<b>2.480.894,00</b>	<b>2.525.944,00</b>	<b>6.118.088,26</b>
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili	importo	importo	importo	importo
altro	importo	importo	importo	importo
<b>totale</b>	<b>1.111.250,26</b>	<b>2.480.894,00</b>	<b>2.525.944,00</b>	<b>6.118.088,26</b>

Il referente del programma  
 (.....)

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ISTITUZIONE DAVIDE DRUDI

SCHEDA II: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE ISTITUZIONE DAVIDE DRUDI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA 2025/2027

NUMERO intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regionale)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)								
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			codice AUSA	denominazione						
																					Importo	Tipologia									
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella H.2
F80007150404 202500001	80007150404	2025	2025	NO	NO	NO	si	Emilia Romagna	forniture	41110000-3	Acqua	1	Ricci Marco	36	si	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00	210.000,00	0,00										
F80007150404 202500002	80007150404	2025	2025	NO	NO	NO	si	Emilia Romagna	forniture	15000000-8	Prodotti alimentari vari (seconda adesione alla convenzione DERRATE 5)	1	Di Tella Anna	13,5 (mesi 7,5 con opzione di proroga per ulteriori mesi 6)	si	116.600,00	711.790,00	0,00	0,00	828.390,00	0,00	246017	INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI								
S80007150404 202500003	80007150404	2025	2025	NO	NO	NO	si	Emilia Romagna	servizio	60130000-8	Trasporto scolastico	1	Ricci Marco	72 (anni 5 con opzione di proroga per mesi 12)	si	51.654,17	132.825,00	132.825,00	506.210,83	823.515,00	0,00	246017	INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI								
S80007150404 202400002	80007150404	2024	2025	NO	NO	NO	si	Emilia Romagna	servizio	90910000-9	Servizi di pulizia e servizi ausiliari	1	Di Tella Anna	42 (anni 3 con opzione di proroga per mesi 6)	si	268.262,75	459.879,00	459.879,00	421.555,75	1.609.576,50	0,00	246017	INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI								
F80007150404 202400003	80007150404	2024	2025	NO	NO	NO	si	Emilia Romagna	forniture	33600000-6	Farmaci, parafarmaci e altri aprodati per la Farmacia comunale	1	Ricci Marco	42 (anni 3 con opzione di proroga per mesi 6)	si	503.066,67	862.400,00	862.400,00	1.307.973,33	3.535.840,00	0,00	246017	INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI								
S80007150404 202400004	80007150404	2024	2025	NO	NO	NO	si	Emilia Romagna	servizio	71314200-4	Servizio Energia	1	Ricci Marco	60	si	101.666,67	244.000,00	244.000,00	874.333,33	1.464.000,00	0,00										
F80007150404 202400005	80007150404	2024	2027	NO	NO	NO	si	Emilia Romagna	forniture	15000000-8	Prodotti alimentari vari	1	Di Tella Anna	42 (anni 3 con opzione di proroga per mesi 6)	si	0,00	0,00	684.760,00	1.845.460,00	2.530.220,00	0,00	246017	INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI								
F80007150404 202400007	80007150404	2024	2027	NO	NO	NO	si	Emilia Romagna	forniture	15000000-8	Latticini e salumi	1	Di Tella Anna	42 (anni 3 con opzione di proroga per mesi 6)	si	0,00	0,00	72.080,00	313.760,00	385.840,00	0,00	246017	INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI								
																1.111.250,26	2.480.894,00	2.525.944,00	5.269.293,24	11.387.381,50											
																somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)										
<b>Note</b>																															
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma																															
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)																Il referente del programma															
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente																(.....)															
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), dell'allegato 1																															
(5) Relativa al CPV principale. Dove essere ripetuta la convenzione per le prime due cifre, con 1 settore; 2 = CPV445 o 48; S: CPV5_48																															
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11																															
(7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto																															
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticamente alla prima annualità																															
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo																															
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 9)																															
(11) Indica se l'acquisto è stato acquistato o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma																															
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi																															
<b>Tabella H.1</b>																															
1. priorità massima																															
2. priorità media																															
3. priorità minima																															
<b>Tabella H.2</b>																															
1. modifica ex art. 7, comma 6, lettera b)																															
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)																															
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)																															
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)																															
5. modifica ex art.7 comma 9																															
<b>Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)</b>																															
<b>Responsabile/unico del progetto</b>																codice fiscale															

# **D.U.P 2025-2027 UFFICIO ASSOCIATO DELLE ENTERATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI COMUNE DI MELDOLA E PREDAPPIO**

## **INTRODUZIONE**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce il principale atto di programmazione degli enti locali, fornisce la guida strategica e operativa della gestione ed il necessario presupposto di tutti i successivi documenti di programmazione.

Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011), recentemente aggiornato con D.M. 25/07/2023, disciplina il DUP come lo strumento che permette di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

L'elaborazione di questo Documento Unico di Programmazione 2025-2027 dell'Ufficio associato tributi avviene in un contesto socio-economico molto problematico che sta' incidendo in modo significativo sul quadro generale delle entrate e delle spese.

## **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività. In relazione alla gestione dell'emergenza la produzione legislativa è continua ed articolata, che richiede una continua evoluzione dell'organizzazione.

Per i prossimi cinque anni i comuni si propongono di trovare un equilibrio sostenibile in questo difficile contesto socio-economico tra **fiscalità** e **produzione di servizi**: in primo luogo effettuando un esame attento della struttura del gettito al fine di individuare le migliori e più efficaci strategie di intervento sulle imposte locali; in secondo luogo rafforzando la *task force* antievasione per garantire una maggiore equità tra i cittadini. Obiettivo della riorganizzazione della politica fiscale e in ogni caso quello di non indebolire i servizi, ma di puntare, anche attraverso razionalizzazioni e riorganizzazioni, ad un loro potenziamento.

## **SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

In materia di entrate, ciò che guida l'azione amministrativa e il principio di equità che si realizza tramite una politica tributaria che da un lato non appesantisca lo sforzo chiesto ai cittadini e all'altro agisca attraverso un puntuale controllo sull'evasione fiscale.

L'attività è orientata alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi che ineriscono alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione che si caratterizza per:

- l'attuazione dei primi decreti legislativi approvati in esecuzione della suddetta Legge Delega n. 111/2023 per la riforma fiscale (D.Lgs. n. 216/2023 “Attuazione del primo modulo di riforme dell'Irpef, D.Lgs. 219/2023 “Modifiche allo statuto dei diritti del contribuente, D.Lgs. n. 220/2023 “Disposizioni in materia di contenzioso tributario”, D.Lgs. n. 13/2024 “Disposizioni in materia di accertamento tributario e di concordato preventivo biennale”; sono in procinto di essere pubblicati anche i provvedimenti su sanzioni e riscossione), che comportano diverse criticità. In particolare, dilatando i tempi per la definizione dell'accertamento e introducendo fattispecie di autotutela obbligatoria, questi si pongono in contrasto con l'esigenza dei Comuni di arrivare in tempi brevi e certi all'esecutività dell'atto impositivo e, in tal modo, tutelare riscossione ed equilibri di bilancio;
- la verifica generalizzata dei pagamenti IMU, le cui modifiche normative hanno comportato molteplici incertezze e conseguenti possibili errori nei pagamenti, che si sono affiancati a fenomeni di vera e propria evasione, si dovranno, altresì, affrontare e gestire le casistiche più controverse (es. abitazione principale coniugi non separati) e tenere sotto stretto controllo i crediti maggiormente a rischio;
- la ricerca tramite incroci informatici o sopralluoghi sul posto dei fenomeni evasivi dell'Imposta sulla Pubblicità (ICP), relativamente agli anni pregressi al 2021 e del nuovo CUP (Canone unico patrimoniale per la diffusione dei messaggi pubblicitari) dal 2021 in avanti;
- costante attenzione alla riscossione e controllo dell'attività del concessionario;

In questa sezione si descrivono gli indirizzi strategici e gli obiettivi:

## PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026: UFFICIO ASSOCIATO TRIBUTI

Pirini Roberta

<b>Titolo obiettivo:</b>	Adeguamento ordinamento ai principi dettati dal D.lgs.219/2023	
<b>Descrizione attività:</b>	Il decreto legislativo 219/2023 attuativo degli art.4 e 17,comma 1,della legge delega 111/2023,è intervenuto modificando le norme dello statuto del contribuente(legge 2012/2000),con un riflesso importante anche sulla disciplina regolamentare. Pertanto risulta necessario adeguare i regolamenti alla riforma fiscale.	
<b>Durata obiettivo</b>	<b>2024</b>	
<b>Obiettivo strategico</b>	Fisco a misura dei cittadini	
<b>Obiettivo operativo</b>	Efficientamento Tributario	
<b>Azioni</b>	Analisi regolamenti e riscrizione al fine di dare attuazione ai principi dettati dallo statuto del contribuente,con riferimento alle innovazioni riguardanti:	
	1)Garanzia del contraddittorio	
	2)aututela obbligatoria e facoltativa	
	3)divieto del bis in idem	
<b>Indicatori di risultato:</b>	predisposizione atti per approvazione in consiglio comunale entro termini di legge	<b>Data inizio</b> 01/01/2024- <b>Data fine</b> entro termini di legge
<b>Dipendenti collegati</b>	Dipendenti Ufficio Tributi associato	

**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026: UFFICIO ASSOCIATO TRIBUTI**

Pirini Roberta

<b>Titolo obiettivo:</b>	Continuazione attività dovute alle disposizioni contenute nella Sentenza Corte Costituzionale n. 209 del 12/09/2022	
<b>Descrizione attività:</b>	La Corte Costituzionale, con la Sentenza n. 209 del 12/09/2022, pubblicata il 13/10/2022 ha riscritto, con effetto retroattivo, la normativa IMU per quanto riguarda la qualifica di "Abitazione principale" stabilendo che è qualificabile abitazione principale " <i>l'immobile, iscritto o iscrivibile al catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente</i> ". L'Ufficio è quindi obbligato a verificare, per ogni soggetto passivo IMU che acquisisce la residenza anagrafica presso il fabbricato di proprietà, l'effettiva dimora nell'abitazione.	
<b>Durata obiettivo</b>	<b>2023-2024</b>	
<b>Obiettivo strategico</b>	Fisco e tributi a misura di cittadino	
<b>Obiettivo operativo</b>	Equità tributaria e fiscale	
<b>Azioni 2023</b>	1) Suddivisione istanze di rimborso pervenute nel 2024:	
	a) pagamenti con Ravvedimento Operoso e ordinari; b) pagamenti avvisi di accertamento ( pagati a seguito di acquiescenza)	
	2) Controlli per ogni soggetto passivo che rientra nel caso 1) a) presso i registri dell'Anagrafe della residenza anche mediante i seguenti controlli: verifiche delle utenze (acqua, luce, gas); verifiche dei conferimenti dei rifiuti (eseguiti con Alea); altri controlli inerenti il luogo di lavoro e presenza di eventuali contratti di comodato o di locazione (eseguiti con Agenzia delle Entrate mediante portale Siatel); controlli su eventuali acquisizioni della residenza temporanea presso altri Comuni; controllo del medico di base scelto e dell'eventuale indirizzo di domicilio/recapito a Ausl.	
<b>Indicatori di risultato:</b>	1) liste richieste 2) predisposizione atti 3) liste report rimborsi e rigetti	<b>Date 01/01/2023 – 31/12/2024</b>
<b>Dipendenti collegati</b>	Ufficio Tributi Associato	

## PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026: UFFICIO ASSOCIATO TRIBUTI

Pirini Roberta

<b>Titolo obiettivo:</b>	Rimodulazione addizionale comunale	
<b>Descrizione :</b>	Il decreto legislativo 216/2023 attuativo della legge delega 111/2023, è intervenuto nella rimodulazione delle aliquote IRPEF e gli scaglioni di reddito riducendoli da 4 a 3 .Pertanto occorre approvare un nuovo Regolamento per l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.	
<b>Durata</b>	<b>2024</b>	
<b>Obiettivo strategico</b>	Fisco a misura dei cittadini	
<b>Obiettivo operativo</b>	Efficientamento tributario	
<b>Azioni</b>	1)Elaborazioni stime con utilizzo del simulatore e presentazioni analisi all'Amministrazione. 2) predisposizione delibera del nuovo regolamento per l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche anno 2024.	
<b>Indicatori di risultato:</b>	1)elaborazioni analisi e simulazioni.2)predisposizioni atti per approvazione in Consiglio Comunale	Data inizio 01/01/2024 – <b>Data fine 15/04/2024</b> (o entro termini di legge)
<b>Dipendenti collegati</b>	Dipendenti servizio Tributi	

## PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026: UFFICIO ASSOCIATO TRIBUTI

Pirini Roberta

<b>Titolo obiettivo:</b>	Equa gestione del sistema fiscale	
<b>Descrizione attività:</b>	Coordinamento di un gruppo di lavoro formalmente costituito con la partecipazione di altri servizi per l'analisi e la redazione delle schede tecniche contenenti il valore medio orientativo di mercato delle aree fabbricabili ai fini IMU.L'adozione del nuovo strumento urbanistico generale (PUG),promosso dalla LR 24/2017, determinerà effetti sul gettito delle aree fabbricabili che andranno adeguatamente valutati. Sebbene il PUG sia ancora in itinere tuttavia alcune ricadute sull'applicazione dell'IMU si possono già riscontrare. Emerge la necessità di rianalizzare il nuovo scenario urbanistico e aggiornare i valori di riferimento tenendo anche conto dell'evoluzione del mercato immobiliare.	
<b>Durata obiettivo</b>	<b>2024-2025</b>	
<b>Obiettivo strategico</b>	Fisco a misura di cittadino	
<b>Obiettivo operativo</b>	Efficientamento Tributario	
<b>Azioni 2024</b>	Coordinamento incontri con Responsabili e/o delegati del servizio Tecnico,Ragioneria,per analisi nuovi valori orientativi di mercato delle aree fabbricabili.	
<b>Indicatori di risultato:</b>	report proposte operative	<b>Date 01/01/2024 – 31/12/2025</b>
<b>Dipendenti collegati</b>	Ufficio Tributi Associato-Ufficio Tecnico-Ufficio Ragioneria	



## **RECUPERO EVASIONE PREVISTA NEL TRIENNIO 2025-2027**

<b>COMUNE</b>	<b>IMU-Tari</b>
MELDOLA	€ 720.000,00
PREDAPPPIO	€ 600.000,00

## **SPESA UFFICIO DUE COMUNI NEL TRIENNIO 2024-2026**

PERSONALE	€ 510.000,00
FORMAZIONE	9.000,00
ALTRE SPESE GENERALI	15.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>€ 534.000,00</b>

## **PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI**

- Nuova adesione gara Intercent-er per ricerca evasione Imu-Tari e riscossione coattiva di Entrate Tributarie;
- In caso non venga predisposta da Intercent-er l'ufficio associato procederà con gara per appalto di servizi per ricerca evasione Imu-Tari e riscossione coattiva di Entrate Tributarie;

Il Funzionario Responsabile  
(Dott.ssa Roberta Pirini)

(Firma autografa ai sensi del Art. 1, comma 87, Legge 549/95)